

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 248

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 17 Ottobre 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampino 10 - Tel. 1.135 - 8.50 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Profetura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivato 10, tel. 70-332

L'Impero e l'industria

Per cortese concessione della rassegna Azione Imperiale, diretta dall'Accademico Marinetti e da Cesare Colagrosso, pubblichiamo il seguente articolo di S. E. il conte Giuseppe Volpi di Misurata, presidente della Confederazione nazionale fascista industriale.

Alla costruzione dell'Impero, che il Duce ha perseguito, con perfetta continuità, fin dall'inizio della sua opera immensa di trasformazione nazionale, e che ha avuto il suo sbocco nella folgorante vittoria, che ha conquistato all'Italia la terra dei faraoni, l'industria italiana ha dato, da e darà più che mai nell'adempimento del suo compito, che è di rendere orgogliosa di aver utilmente servito il Duce, quale fedele ed attivo strumento di forza.

In ogni tempo, ma soprattutto nel secolo ventesimo, in cui la tecnica da alle nazioni gli strumenti essenziali della loro potenza, non solo nel campo dei mezzi di difesa e di offesa, ma anche nel vastissimo settore dei prodotti e degli strumenti indispensabili a creare ed a sviluppare la civiltà delle nuove terre, la attività industriale è fattore essenziale di ogni espansione coloniale. Questa espansione parte dalla conquista militare, cui l'industria dà i mezzi primi, non esclusi tra questo l'armamento navale, si realizza poi attraverso la trasformazione del paese conquistato, in creazione delle vie di comunicazione, la costruzione di abitati, l'impiego delle risorse economiche locali, ossia attraverso tappe che suppongono l'impiego dei mezzi e delle possibilità meravigliose offerte dalla tecnica industriale. Pertanto la espansione coloniale non può essere realizzata oggi, se non dagli Stati che una intensa attività industriale ha portato ad una totale completezza di potenzialità produttiva.

La preparazione, l'organamento e l'attuazione di questa attività industriale necessaria espansione coloniale del nostro paese, ha tenuto stretto conto di questi fattori essenziali. Da oltre un decennio, anzitutto, la capacità produttiva italiana, in merito ai bisogni della difesa nazionale e di tutte le lavorazioni industriali aventi valore e riflessi politici, sono state oggetto di attentiissima cura e di accurato potenziamento da parte del Regime. Non solo la specifica attività industriale del commissariato per le fabbricazioni di guerra, ma anche le realizzazioni ordinarie degli organi del Regime, preposti alla politica industriale della nazione — organi ministeriali, corporativi, sindacali — sono state orientate costantemente, in modo da tenere conto delle svariate necessità di difesa e di offesa.

I risultati di quest'opera formativa, svoltasi sia sul terreno tecnico come su quello morale, si sono rivelati in pieno durante la conquista etiopica. Non è il caso di dare cifre o notizie di dettaglio, su argomenti così delicati: ma è apparsa ad ognuno evidente la semplicità, la naturalezza, quasi, con cui è stato compiuto l'impiego dell'attività industriale necessaria per approntare i materiali innumeri, perfezionatissimi e specialissimi, occorrenti per la azione italiana in A. O. Si è avuto per quanto concerne molti settori industriali, la sensazione di un più intenso ramo di lavoro; ma non di perturbamenti, di trasformazioni improvvise, di spostamenti produttivi, che non opportuni. Il lavoro ha avuto sempre un carattere di normalità, che ha sorpreso, e questa è stata la miglior prova della accuratissima preparazione per cui la industria italiana è stata da gran tempo attrezzata ed allenata ai suoi compiti di difesa della Nazione.

La riprova ci è stata data poi dall'assedio sanzionista. Le difficoltà da superare sono state formidabili, e per la mancanza di materie prime d'origine straniera, su cui ritenute indispensabili come per le improvvisi chiusure degli sbocchi, su cui le industrie esportatrici si basavano, riuscendo a vincere negli ultimi anni le crescenti difficoltà doganali tariffarie e di contingenti, per mantenere largo il ritmo di lavoro dei propri stabilimenti, ed assicurare la necessaria occupazione alle proprie maestranze. Con le sanzioni, tutto ciò è venuto a mancare, e le difficoltà sembrarono insuperabili a quanti non conoscevano compiutamente né la perfetta attrezzatura tecnica, né le mirabili facoltà di iniziativa, né l'altissimo spirito nazionale degli industriali: pronti moralmente e tecnicamente a superare qualsiasi prova ed a dare alla difesa della nazione tutta la più intensa collaborazione, il più vivo contributo di energie.

Il bilancio dell'assedio sanzionista, così trionfalmente conclusosi per l'Italia che lavora, ha dimostrato in pieno come l'industria italiana abbia assolto il suo dovere, dando tutte le proprie capacità alla applicazione delle direttive del Duce, per la strenua difesa della nazione all'aspetto economico, per la molteplice azione di tutte le iniziative valorose a dare al consumo nazionale i prodotti fino allora importati, e che il Duce inferto alle nostre esportazioni, ci impediva di acquistare all'estero. Sotto la guida del comitato tecnico antisanzionista, al cui compimento l'opera compiuta al paese produttori della industria seppero compiere sforzi mirabili per vincere ogni difficoltà del momento, e fare

Sin dalle prime ore della conquista, le forze industriali italiane si sono poste agli ordini del Duce, ne hanno ricevuto le istruzioni dirette, e si sono volti immediatamente all'opera, per quanto è di loro competenza. Inquadrate in solide ed efficienti compagnie, capaci di realizzare con criterio unitario i compiti a ciascuna assegnati, le forze industriali cooperano all'opera testè iniziata, a cui presiede con acuta sensibilità il ministero delle Colonie.

La costituzione delle compagnie è un frutto nuovissimo delle direttive corporative che guidano l'Italia sul terreno del lavoro; esse infatti trasferiscono sul terreno proprio delle imprese di gestione, quella piena collaborazione fra le singole energie, che è tipica dell'assetto corporativo fascista. Non è ad una o a molte imprese industriali, ma — per ogni branca di lavoro — deve essere dato di operare in A. O. I benefici e tutte, con un criterio nettamente totalitario ed antimonopolistico: a tutte le imprese, organicamente partecipanti ad enti che le riassumono, ne fondono unitariamente le capacità tecniche e finanziarie, con un capitale che è frutto della reciproca proporzionale interrelazione, e che permette quindi l'applicazione organica delle direttive che i competenti organi di Governo — sia al centro come nei singoli territori — stabiliranno per lo svolgimento dell'azione necessaria.

All'opera, dapprima di studio e poi di realizzazione, andata a queste compagnie, intensamente si rivolge l'attenzione dei ceti competenti. Le prime realizzazioni — cementi, laterizi, imprese elettriche — sono in corso di avanzato svolgimento. Anche nel campo delle culture coltivate, della lavorazione della carne e del latte, dello sfruttamento delle essenze legnose, le singole categorie industriali del ramo operano vigorosamente, affinché le relative compagnie, già costituite, entrino sul terreno della concreta realizzazione. Un immenso fervore di energie, di iniziative, di proposte anima i settori industriali: ed i produttori sono concordi nel porre a disposizione delle gerarchie del Regime le proprie capacità realizzatrici, il cui impiego varrà a creare in A. O. I benefici e tutte, con un criterio nettamente totalitario ed antimonopolistico: a tutte le imprese, organicamente partecipanti ad enti che le riassumono, ne fondono unitariamente le capacità tecniche e finanziarie, con un capitale che è frutto della reciproca proporzionale interrelazione, e che permette quindi l'applicazione organica delle direttive che i competenti organi di Governo — sia al centro come nei singoli territori — stabiliranno per lo svolgimento dell'azione necessaria.

Giuseppe Volpi di Misurata

La parola e la volontà del Duce recate da S. E. Lessona alle popolazioni dell'Impero

ADDIS ABEBA, 16.

Dal corrispondente dell'agenzia Stefani.

Sono continuate le lunghe e ripetute conferenze fra il Ministro Lessona ed il vice Graziani, con la partecipazione degli alti funzionari degli uffici competenti. La massima attività ha regitato tanto a Palazzo del Governo quanto alla palazzina abitata dai Ministri Lessona e Cobolli Gigli.

Nel Palazzo del Governo

Una grande cerimonia si è svolta al Palazzo del Governo. Oltre cento capi e notabili di tutte le regioni dell'Impero erano convenuti nella Sala delle udienze, addebbata di ricchi tappeti e dominata dalla grande bandiera tricolore incoronata con un ritratto del Re Imperatore. Oltre sessanta notabili erano copii, e quaranta musulmani: gli uni e gli altri rappresentavano tutte le regioni dell'Impero. Fra i presenti erano l'Abuna Kirillos, capo della chiesa ortodossa, il ministro dell'Interno, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro del Commercio, delle Comunicazioni e i due «portavoce del negoziato», tutti i direttori generali e segretari generali del passato Governo. Le comunità musulmane erano rappresentate dai loro capi più influenti, fra i quali sette grandi capi dell'harrar, un sultano somalo, vari consanguinei dell'ex sultano di Giama.

Facevano corona alla tribuna del Ministro Lessona e del Vice Graziani, i Ministri Pigna, Broglio, Gallina, Marziani, Pissani, De Biasi, Tessitore, De Giani, Rossi, Giuda, il Governatore di Addis Abeba, il Segretario federale, i direttori superiori dei Governi Dall'Armi, Avolino, Alisi, numerosi ufficiali superiori e funzionari.

Annunciato dagli squilibri di trombe e dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza», è giunto nella Sala S. E. Lessona, inviato straordinario del Duce, accompagnato dal Vice Maresciallo Graziani, dal Vice governatore Gen. Depret e dal Capo di S. M. del Viceversa Generale Gariboldi.

Dinnanzi agli ascoltatori, in piedi, il Ministro Lessona ha pronunciato il seguente discorso:

Il discorso del Ministro

A tutte le popolazioni dell'Impero porto oggi la parola e la volontà del Duce, Capo del Governo fascista. La parola è anzitutto di saluto ai combattenti. Da Addis Abeba italiana rinnovo il vostro saluto, ed in nome dei valori ereditati da voi fedelissimi, che da ormai mezzo secolo sono al nostro fianco sui campi di battaglia come nelle lotte del lavoro e del progresso civile. Ad ereditare i somali dico che l'Italia non dimentica e sa compensare. Saluto i capi e le popolazioni etiopiche che hanno combattuto (alcuni sin dai primi giorni) a lato delle nostre truppe. Le truppe che ogni giorno qui partecipano da stirpi, da villaggi, da tribù differenti per collaborare in ogni modo alla prossima occupazione dell'ovest, attestano definitivamente che le varie genti dell'Etiopia comprendono quale valore abbia per esse la pace romana che noi qui instauriamo.

La pace di Roma

La pace di Roma è un'ottima gerarchia e disciplina unitaria. Unico è il potere politico ed è quello che S. M. il Re Imperatore ha delegato in Africa Orientale al Vice. Unica è la disciplina, ed è quella che noi richiediamo a tutte le genti dell'Etiopia verso le gerarchie stabilite nelle varie regioni dal Vice. Affet-

mati questi principi, che sono l'essenza stessa della politica imperiale dell'Italia, noi non escludiamo nessuno dai collaborare, entro i nostri quadri, all'opera di ordine, di pacificazione, di amministrazione. I capi, che il Vice ha nominato e nominerà secondo un preciso ordinamento, sanno che, diventati funzionari dell'Amministrazione dell'Impero, avranno nuovi e più delicati compiti in quanto che, sicuri conoscitori delle necessità e degli interessi locali, potranno vivamente collaborare all'avvaloramento della Etiopia nella fase di intensa attività che è ora cominciata e che durerà per decenni.

A questa collaborazione chiameremo tutti con pari diritti, senza preferenze e senza esclusioni; i signori del nord, voi Amhara e Sciocani in questa vostra bellissima regione al centro dell'Impero. I gaita e tutte le altre genti dell'ovest e del sud; gli harrarini, i somali; tutti quanti sono etiopici, divisi per razza, lingua e religione, ma oggi uniti sotto la sovranità dell'Augusto Re Imperatore.

La pace dell'A. O. dipende anche dalla possibilità di ordinata convivenza delle varie genti che la popolano. Tale possibilità deve essere sicura. Il nostro dovere è di assicurare a tutti i musulmani dell'Impero italiano, che popolazioni cristiane che hanno per secoli conservato e difeso il cristianesimo sull'altopiano etiopico, sappiamo che la chiesa etiopica può contare sulla protezione e sull'aiuto del Governo d'Italia. Protezione, perché tutte le gerarchie della Chiesa etiopica, che hanno disimpegnatamente pronto il Re Imperatore, hanno a governo del Re Imperatore, hanno avuto ed avranno in avvenire l'appoggio del Vice in modo che esse possano, nel più ampio e più concreto senso della parola, dedicarsi alla loro attività religiosa. Auto, perché noi siamo pronti non solo a conservare al clero etiopico le giuste soddisfazioni e dignità cui è pervenuto, ma anche ad aiutare e sostenere tutta l'attività di assistenza religiosa alle popolazioni musulmane.

Libertà religiosa

Alle popolazioni musulmane dico oggi solennemente che l'Italia, la quale ha già milioni di «uomini musulmani», vede con rispetto la religione ed assoluta libertà religiosa a tutte le popolazioni musulmane dell'Impero. Ne sia prova quanto abbiamo fatto sin dal primo giorno del nostro ingresso in Addis Abeba e Harrar per il ripristino delle istituzioni musulmane ed il riconoscimento del territorio dell'Impero.

La collaborazione con l'Italia, a cui sono chiamati gli indigeni, non deriva da un diritto del passato, ma da esclusiva volontà dell'Italia, e i capi locali vengono investiti di autorità per quel che possono dare di collaborazione nell'interesse delle popolazioni indigene, come semplici intermediari, senza nessuna riferimento all'antico grado o titolo, giacché tutte le funzioni sono affidate volta per volta e caso per caso direttamente dall'autorità politica ai capi locali.

Il potere del Governo italiano è assoluto e un fatto non esiste tra il passato e il presente. Non ci sono diritti acquisiti, ma solo i voleri italiani, e le popolazioni indigene all'opera di civiltà che l'Italia intende compiere.

La politica dell'Italia si differenzia sostanzialmente dalla politica coloniale definita tradizionalmente perché precedente in ordine di tempo, e si differenzia per metodi e per scopi. L'Italia ha voluto per il suo Impero non come una conquista a suoi fini politici, ma soprattutto come un soddisfacimento tardivo, e perciò spesso indifferenziato, di impensabili necessità di vita, impero da valorizzare, terre ricche da mettere

in valore, opera di redenzione umana di povere genti, e razze finora torvate ed abbruttite da un regime di schiavitù e di orrore. Nell'armonia fra le diverse razze, nella concordia sarà possibile la giustizia italiana, che sovrasta su tutti.

Le forze religiose renderanno utili servizi e l'Italia, a mezzo del suo Ministro delle Colonie, ha infatti riaffermato la sua volontà di proteggere e favorire quelle sane attività religiose che hanno vasta rispondenza nell'animo primitivo delle genti etiopiche.

Le tradizioni militari, che per gli etiopici sono elemento che conferisce dignità e rispetto, la tutela delle religioni, senza favoritismi, e preferenze, nell'assoluta piena sovranità italiana, la cancellazione assoluta di ogni legame politico e feudale così passato, sono le basi politiche della ricostruzione fascista. Il Ministro Lessona le ha annunciate con semplicità e lineare chiarezza, perché le genti etiopiche possano intenderle e comprenderle.

L'affermazione del Ministro sulle virtù guerriere delle popolazioni etiopiche per il sicuro presidio dell'Impero costituisce un atto di fiducia che può essere compiuto serenamente, in quanto l'Italia è in Etiopia giusta, potente, invincibile.

Date tali premesse i pacifici sviluppi delle varie attività, l'esercizio del culto, l'evoluzione progressiva delle popolazioni non potranno non suscitare fedeltà e rispetto.

Quando, e non passerà molto tempo, l'occupazione effettiva di tutto l'immenso territorio avrà avuto ragione di ogni retilo della passata barbarie, saranno eliminati i residui focolai di dissenso e di anarchia.

Le fondamenta del solido edificio sono dunque sapientemente gettate, e l'esperienza tecnica, la saggezza politica, e le virtù militari saranno i pilastri della grande opera. Su di essa vigila la potenza del Fascismo.

Il problema danubiano vagliato al convegno di studi di politica estera

MILANO, 16.

Stamane al Castello Sforzesco sono continuati i lavori del convegno di studi di politica estera con la trattazione del secondo tema: «Gli accordi di Roma; l'Austria, l'Italia e l'Ungheria come direttive per la soluzione del problema danubiano».

Il Presidente, S. E. di Martino, apre la seduta illustrando a grandi linee i differenti aspetti del problema. Egli coglie l'occasione per mettere in giusta evidenza il contegno tenuto dall'Austria e dall'Ungheria al momento della offensiva sanzionista contro l'Italia. Da quindi la parola al dott. Virginio Gayda, relatore generale, il quale, sottolineando la funzione egemonica che esercita la Monarchia austro-ungarica, mette in rilievo la situazione creata dopo il crollo della Monarchia tanto nel campo politico quanto in quello economico. Esaminata rapidamente le varie soluzioni, che sono state proposte per il problema danubiano, illustra la concezione realistica che ha ispirato i protocolli di Roma.

Parla quindi l'on. Olivetti, il quale tratta lungamente il lato economico della questione danubiana, nella quale include anche la Bulgaria. L'oratore si sofferma sulle conseguenze economiche dello smembramento dell'Impero austro-ungarico, che ha separato i centri industriali dai luoghi di produzione delle materie e dagli scopi naturali, deviando artificialmente le correnti commerciali. L'oratore prospetta i vantaggi dei protocolli di Roma in confronto con tutte le altre soluzioni suggerite dai problemi economici delle regioni danubiane.

Parlano in seguito altri congresisti, infine il presidente riassume la discussione, rilevandone l'importanza.

Il pomeriggio nella sala delle Aste del Castello, chiusasi la discussione sul problema danubiano, il primo convegno di studi di politica estera ha iniziato la trattazione del terzo tema: «Le relazioni politiche economiche e spirituali fra l'Italia e l'America Latina».

Il presidente on. Asquini ha prospettato il problema nel suo insieme e messo in evidenza l'importanza dei nostri vincoli con la Repubblica del Sud America.

Il relatore generale S. E. Valpe ha illustrato i punti compresi nella sua interessante relazione e quindi si è iniziata la discussione. Ha preso per primo la parola il prof. Arturo Marpicati, il quale ha illustrato in rapida rassegna i vari aspetti del Brasile moderno e la situazione politica, economica e spirituale delle nostre grandi collettività italiane. Hanno quindi parlato numerosi altri relatori.

Intanto nella sala verde, sotto la presidenza di S. E. l'accademico d'Italia Francesco Giordani, si è svolta la trattazione del quarto tema: «Il problema della distribuzione delle materie primarie».

Il Duce presiederà la riunione del Comitato corporativo centrale

ROMA, 16.

Il Comitato Corporativo Centrale si riunirà, come abbiamo annunciato, lunedì prossimo 19 corr., sotto la presidenza del Duce, a Palazzo Venezia.

Questa riunione del Comitato Corporativo Centrale assume grande importanza oltre che per gli argomenti che sono iscritti all'ordine del giorno, anche per il fatto che la convocazione avviene subito dopo la grande operazione di adeguamento salariale dei lavoratori e dopo i provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre.

La riunione del massimo consesso corporativo segna inoltre la ripresa della attività corporativa, poiché subito dopo saranno iniziate le conversazioni delle singole Corporazioni, le quali dovranno esaminare anche i molti problemi connessi alle possibilità di potenziamento e di valorizzazione dei territori dell'Impero.

Il primo comma inserito all'ordine del giorno riguarda una relazione sulla politica salariale e contrattuale, argomento della massima importanza dopo la recente revisione del salario e la nuova situazione contrattuale che si è creata.

I Vice Presidenti delle Corporazioni che si sono riuniti dopo l'ultima convocazione del Comitato Corporativo Centrale riferiranno sul lavoro svolto, e sono precisamente i Vice Presidenti delle Corporazioni delle professioni e delle arti, dell'ospitalità, delle costruzioni edili, dell'acqua, del gas ed elettricità, delle comunicazioni interne, della metallurgia e meccanica.

Il Comitato Corporativo Centrale è chiamato ad esprimere il proprio parere, oltre che sulla approvazione delle tariffe professionali per i medici, anche sulla costituzione dei comitati tecnici corporativi (ai sensi dell'art. 6 della legge 5 febbraio 1934, n. 163).

La seconda parte del lavoro del Comitato Corporativo Centrale è formata da una relazione del Ministro delle Corporazioni su argomenti diversi, ma altrettanto importanti, il primo di questi argomenti riguarda la soppressione delle commissioni consultive per i rami di attività economica per cui le Corporazioni sono costituite e la costituzione di comitati corporativi, per le associazioni private e la previdenza sociale e per il cotone e le fibre tessili sussidiarie.

Segue la approvazione della proposta per la rinnovazione dell'abito della magistratura del lavoro.

Il Ministro delle Corporazioni presenterà una relazione sulle modifiche delle tabelle di applicazione della legge sul riposo domenicale e settimanale e per il riconoscimento del diritto di sciopero, e sulla approvazione dello statuto dell'Ente nazionale fascista dell'addestramento per i lavoratori d'abergo.

Con ogni probabilità, data la mole enorme di lavoro, il Comitato Corporativo Centrale non potrà esaurire i suoi lavori in una sola seduta.

Il saluto del Ministro Ciano al co. de Chamberun che lascia Roma

ROMA, 16.

Stasera S. E. il Ministro degli Esteri conte Ciano ha offerto un pranzo in un grande albergo in onore dell'Ambasciatore di Francia e della contessa de Chamberun che sono in procinto di lasciare definitivamente Roma. Sono intervenuti al pranzo oltre a tutto il personale dell'Ambasciata di Francia, il Presidente del Senato, i marchesi Imperiali, i Ministri delle Finanze e della Stampa e Propaganda, i Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, alla Guerra, alla Marina, il Capo di S. M. della Milizia, l'Ammiraglio Denti di Prahino, il Generale Graziani, alcuni corrispondenti della stampa francese, vari alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri e personalità del mondo politico.

Al levar delle menze il Ministro Ciano ha pronunciato parole di cordiale saluto per il conte e la contessa de Chamberun, cui ha risposto l'Ambasciatore partente.

Coloroso scambio di telegrammi fra S. E. Ciano e S. E. Kanya

BUDAPEST, 16.

Il Ministro Kanya, in occasione della sua riconferma a capo del Dicastero degli Affari Esteri ungheresi, ha diretto al Ministro Ciano il seguente telegramma:

Ho l'onore di informare V. E. che S. A. S. M. ha voluto nominare nuovamente Ministro degli Esteri di Ungheria. Tengo ad assicurare in questa occasione V. E. che il nuovo Governo ungherese considera come suo scopo di mantenere col Governo italiano gli stessi rapporti di collaborazione stretta ed amichevole che hanno già caratterizzato l'attività dei Governi precedenti e che nel passato hanno già dato risultati tanto favorevoli.

Il Ministro Ciano ha così risposto:

Ringrazio calorosamente V. E. per il telegramma cordiale in cui mi ha informato di essere stato nuovamente nominato Ministro degli Esteri e nel quale V. E. ha riaffermato l'intenzione del Go-

verno ungherese di mantenere per l'avvenire i rapporti di collaborazione stretta ed amichevole che hanno già dato risultati tanto felici. Salutando sinceramente V. E. nell'occasione in cui S. A. S. il Regente Le ha dato ancora prova di fiducia, ho il piacere di assicurarsi che il Governo italiano condurrà interamente gli scopi espressi nel telegramma di V. E. ed aspetta dalla collaborazione consensuale ed intima prevista dai Protocolli di Roma i più preziosi risultati anche per l'avvenire, nell'interesse dei due Paesi. (Stefani).

Amarezza francese per la decisione del Belgio

PARIGI, 16.

La Commissione degli Affari Esteri della Camera, riunita oggi, ha deciso di ascoltare il ministro degli Affari Esteri olandese di prossima sulle ripercussioni delle dichiarazioni di neutralità del Belgio e inoltre sulla posizione della Francia negli affari di Spagna e sulle conseguenze che può comportare la nuova politica belga in ciò che concerne il patto occidentale e la sicurezza francese.

I commenti alla decisione belga diventano sempre più amari e rispecchiano il disorientamento del pubblico che teme l'isolamento.

Le destre accusano il comunismo e il Fronte popolare di fondere con la loro politica avventurosa e poco equilibrata la defezione degli ex alleati e nel mondo intero verso la Francia che si troverà così costretta ad affrontare da sola gravissime difficoltà.

La «Liberté» addita la ragione del mutamento belga nel patto franco-sovietico e constata che, l'opinione ispiratrice di quel patto continua a portare i suoi frutti attossici.

Il «Journal» scrive che la pretesa dei Sovieti di dirigere l'Europa, combinata con disordini creati dalla propaganda bolscevica, ha affrettato la crisi della sicurezza. Che tale sia stato il fattore determinante del cambiamento belga lo si sapeva già da molteplici manifestazioni che rievocavano come ai belgi non riuscissero affatto graditi i rischi impliciti del patto sovietico. La dichiarazione di Re Leopoldo lo dice con tutta quella chiarezza che può essere consentita dal linguaggio diplomatico in cui rievoca i dissensi interni che rischiarano di trasformarsi in rivalità di sistemi politici e sociali».

Il Sovrano ha addirittura squarciato il velo quando è arrivato a dire che la situazione interna del Belgio consiglia l'astensione. Così noi — conclude il giornale — abbiamo l'immediata impressione del duello fra Mosca e Berlino.

Stalin e l'esito negativo del secondo passo sovietico

LONDRA, 16.

Il «Daily Express» riceve da Mosca che appena avuto notizia del risultato negativo del secondo passo sovietico in favore di una riunione immediata della commissione per il non intervento, Stalin ha convocato una seduta per deliberare sulla questione della fornitura di armi alla Spagna.

IN SPAGNA

Posizioni strategiche conquistate dai nazionali

HENDAYE, 16.

Sui fronti delle Asturie e negli altri settori le forze degli insorti continuano a conquistare le loro posizioni con un lento ma con un continuo movimento di avanzata. La radio di Siviglia annuncia che le forze del generale Mola si sono impadronite di Rosiedo, sulla linea Madrid-Avila e hanno abbattuto due apparecchi governativi, facendo prigioniera un pilota di nazionalità jugoslava. Gli insorti hanno accerchiato Zebar, avanzando verso Bilbao, nei pressi della quale si starebbe costruendo una base aerea per ricevere aeroplani sovietici.

Le ultime notizie dal fronte di Madrid informano che gli insorti avanzano rapidamente verso Naval Carrero e Valmado. Essi hanno conquistato Villa del Prado. I miliziani a ritirarsi hanno fatto spuntare la chiesa. La linea ferroviaria Madrid-Valencia è interamente interrotta.

Nella regione di Tolosa i governati tutti hanno compiuto un attacco, che è stato nettamente respinto dagli insorti, i quali hanno preso il campo di Lasalfarres, facendo prigionieri un capitano e cento soldati.

Si apprende che quattro vedette degli insorti hanno catturato a 18 miglia da Pasajes il piroscafo germanico spagnolo «Gutierrez», partito da Bayona per Bilbao, con a bordo più di ottanta persone tra marinai e passeggeri ed importante carico. Il piroscafo assicurava le comunicazioni tra Bilbao ed il Consolato spagnolo di Bayona.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 19
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

Cronaca

I prezzi non si toccano

L'opera del Partito - Il compito dei consumatori

Il Segretario del Partito, nella riunione del Direttorio Nazionale tenuta giovedì, ha riferito ampiamente sulla disciplina dei prezzi e sulla attività svolta nel settore sindacale. Il Partito, nel campo della disciplina dei prezzi, dopo i recenti aumenti salariali ed i provvedimenti d'ordine monetario, ha svolto un'azione ancora più intensa e vigorosa per consolidare i miglioramenti riconosciuti ai lavoratori agli stipendi dello Stato e dagli enti pubblici e privati. Si conferma così ancora una volta la presenza del Partito nella disciplina della vita nazionale.

lavoro, attraverso le varie branche delle sue organizzazioni. Sono di data recentissima i rapporti tenuti dal Segretario Federale alle gerarchie fasciste, nei quali, appunto, sono state impartite disposizioni per intensificare la vigilanza sull'applicazione dei prezzi delle merci e per estenderla anche a quei generi di più largo consumo non elencati nel listino compilato dal Comitato interindustriale.

Vi sono camerati e donne fasciste che giornalmente visitano i mercati, si accertano dei prezzi fissati per quelle merci (frutta e verdure, per esempio) non previste dal listino, si informano sui

prezzi stabiliti per la vendita al minuto, e, qualora la differenza sia esorbitante, intervengono a stabilire l'equilibrio. Passano da un negozio all'altro, da un banco di vendita all'altro, si accertano che al prezzo richiesto corrisponda la qualità della merce, che il peso dichiarato sia quello reale. E' un lavoro lento, paziente, ma tanto utile.

Un lavoro laborioso, nascosto, che si svolge all'insaputa non solo del pubblico, ma anche dei commercianti, e che contribuisce tanto a mantenere, sia in città che nei comuni della provincia, l'equilibrio dei prezzi.

L'azione del Fascio Femmine. La Delegazione del Fascio Femmine ha dato ordini alle Fiduciarie dei Gruppi Rionali per una rigida e disciplinata sorveglianza dei prezzi dei mercati, allo scopo di impedire aumenti o vendite di merci avariata.

All'opera di controllo devono contribuire tutte le donne fasciste, che nei loro giornalieri lavori di massa possono esercitare meglio di ogni altro la vigilanza sulle merci e sui prezzi.

E' questo un dovere che ogni donna si impone alla donna per l'equilibrio dell'economia nazionale. I listini dei prezzi devono essere esposti al pubblico, cosicché la massa può conoscere direttamente le eventuali variazioni.

E' necessario sorvegliare e segnalare i trasgressori, poiché la tolleranza degli abusi favorisce le ingiuste speculazioni a danno del popolo.

La collaborazione a quest'opera di disciplina voluta dal Duce per la difesa della moneta, rientra nei compiti affidati alla donna, che deve comprendere la necessità di tutelare oggi, in modo particolare, la vita del popolo lavoratore.

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category and Count. 16 Ottobre 1936 XIV. Nati: 3 (più 1 nato morto). Morti: 5. Matrimoni: 1.

Nascite

Legittimi: Doria Vittorio di Giovanni, Bassi Giovanni di Albino, Quattini Franca di Francesco; illegittimi: 1.

Morti

Valle Adriano di Mario di mesi 4, Nardini Edoardo fu Antonio di anni 83 possidente, Zanerri Bruno fu Giorgio S. tenente pilota di anni 18, Valerio Antonio fu Maria di anni 83 tipografo, Geruzzi Maria fu Pietro di anni 81 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Fumolo Guido fabbro meccanico con Vicario Anna Maria casalinga, Dell'Uste Renato commerciante con Postolus Eusebia casalinga, Carracci Gio. Battista pasticciere con Dell'Antone Caterina casalinga, Farinetti Ermanno falegname con Chicco Lucia casalinga, Barbin Dante impiegato con Tescano Lucrezia maestra.

Matrimoni

Perra Mario ufficiale R. E. con Beatrice Amalia casalinga.

La Giornata Missionaria

Un radiomessaggio di mons. Costantini

Domani, domenica, si svolgerà in tutto il mondo la giornata a favore delle Missioni cattoliche. La giornata ha tre scopi: invitare i fedeli alla preghiera per le Missioni, invitare ad aumentare l'esercizio dei missionari, e invitare i reati a fare offerte per la propaganda missionaria.

Mons. Celso Costantini, segretario della Congregazione di Propaganda Fide, leggera oggi alla Radio Vaticana un messaggio illustrante questi tre scopi. La lettura sarà fatta in italiano alle ore 20.30 e sarà ritrasmessa da tutte le stazioni dell'Esar.

La Giornata Missionaria è solennizzata da dieci anni. La Santa Sede l'ha voluta come parte integrante della cooperazione missionaria in tutto il mondo, desiderando che si affermasse anche negli stessi territori di missione. Suo precupito scopo è quello di attirare l'attenzione di tutto il mondo cattolico sulla vastità e l'importanza, non solo religiosa, ma anche civile, del grande problema missionario, assicurando in tal modo alle missioni i mezzi necessari al loro progresso ed alla loro stabilizzazione.

Ai Reduci d'Africa

La Presidenza invita tutti i veterani d'Africa (Eritrea) ed i reduci dall'A. O. I. testis congedati, ad intervenire alla cerimonia inaugurale della lapide a ricordo dei Caduti nella guerra 1915-18, che si svolgerà domani alle ore 19.30 nella vicina frazione del Cornaro.

Assemblea dei lavoratori barbieri e parrucchieri

Ieri sera, nella sala delle adunanze dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, è stata tenuta l'assemblea annuale del Sindacato provinciale fascista dei lavoratori barbieri, parrucchieri ed affini.

Il segretario del Sindacato camerata Diego Di Natale ha tracciato la relazione dell'attività svolta dall'organizzazione durante l'anno in corso, soffermandosi in particolare sui diversi problemi interessanti le categorie che sono stati oggetto di studio durante detto periodo.

Aperta la discussione, i convenuti interessano l'assemblea sull'orario di lavoro, sulle infrazioni al contratto collettivo, sulla Cassa Malattie, e sulla classifica del personale.

Il dott. Piva, in rappresentanza del Segretario dell'Unione dott. Paolo Pini, riassume la discussione chiarendo ancora una volta che la Cassa Malattie per la categoria dei lavoratori barbieri è uno dei problemi che maggiormente interessano l'organizzazione che provvederà senz'altro anche a questa tanto desiderata e legittima necessità. Illustra quindi il contratto di lavoro, precisando che la sua osservanza è un preciso e categorico dovere tanto per il datore quanto per il lavoratore.

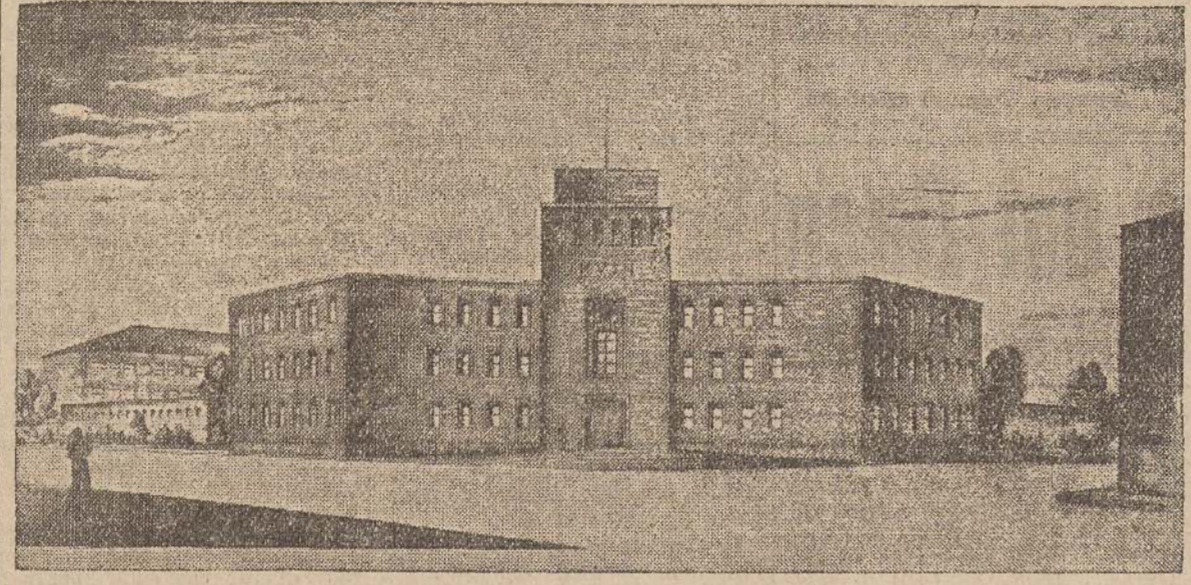
Passa poi a parlare dell'aumento delle retribuzioni e della obbligazione della loro applicazione integrale ed effettiva a tutte le categorie di lavoratori invitando a dare comunicazione al Sindacato di tutte le infrazioni e di tutti i casi di omertà che abbiano a verificarsi nella categoria. Chiarisce infine l'istituzione della Cassa Assegni familiari che il Duce ha voluto per il raggiungimento di quell'alto obiettivo sociale rappresentato dal salario corporativo.

La seduta è stata tolta col saluto al Duce.

BENEFICENZA

A mezzo de il Popolo del Friuli A. E. O. A. - Per onorare la memoria di Ottelino Zivieri, Alfredo D'Onofrio lire 10.

La nuova Caserma della Milizia a Udine



Il maestoso frontale della nuova Caserma

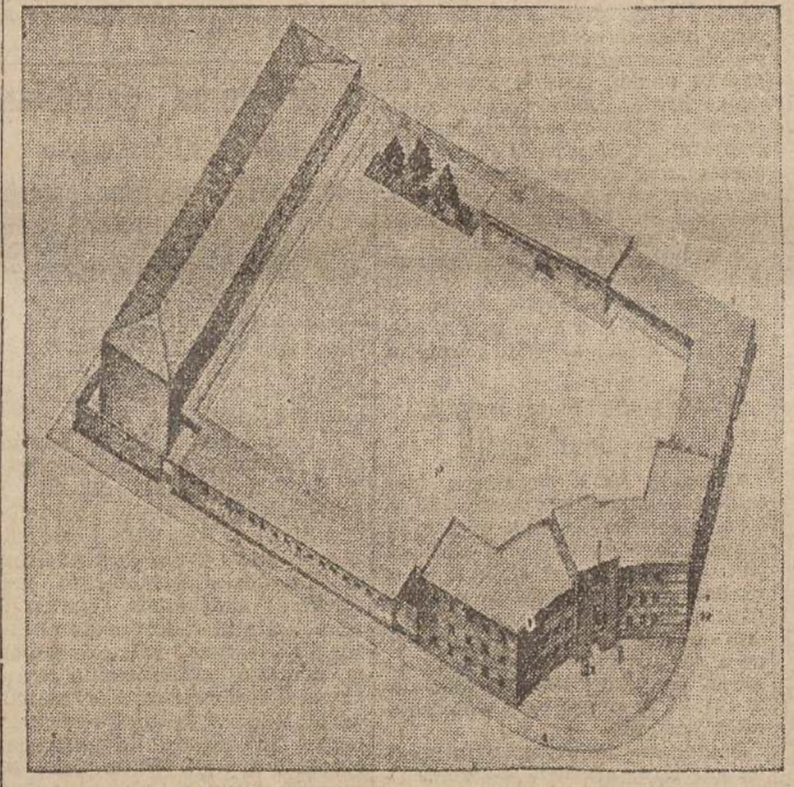
In seguito agli accordi intercorsi fra il Comando Generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale e il Comune di Udine, nel prossimo anno XV sorgerà nella nostra città, una magnifica caserma che ospiterà al Comando del XV Gruppo Battaglioni Camicie Nere e al Comando della 63ª Legione, il Comando del 63º Battaglione Camicie Nere, il Comando del Battaglione premitilare, il Comando Coorte Mutilati, il Comando Battaglione Camicie Nere Territoriale e relative Coorti di Complemento.

La Caserma sorgerà sul viale delle Milizie e precisamente di fronte al Collegio dell'Opera Balilla.

La costruzione ideata coi più moderni criteri, conserà di un fabbricato centrale in cui saranno riuniti tutti gli Uffici e di vari altri corpi minori destinati ai magazzini, alle armerie e ai servizi.

Il 63º Battaglione potrà essere alloggiato tutto in posti letto su di un fabbricato a piano rialzato. Attorno al vasto piazzale interno sorgeranno le lavanderie, i bagni, le officine per gli armaioi ecc.

Le Camicie Nere della Milizia in Friuli, saranno ben grate a S. E. il Capo di Stato Maggiore Luogotenente generale Luigi Russo e a S. E. il Prefetto Tesla per il premuroso, vivissimo interessamento preso per la loro Casa e



Veduta d'insieme dei vari fabbricati

per aver voluto tanto rapidamente risolvere un problema di cui, da anni era imminente l'urgenza.

Stamo lieti di poter pubblicare la veduta panoramica dei fabbricati monumentale facciata della costruenda caserma.

La propaganda per la campagna granaria

In seguito ai deliberati della Sezione Agraria del Comitato Interindustriale, si sono riuniti presso l'Ispettorato Agrario Provinciale (Cattedra Amministrativa di Agricoltura) i dirigenti delle organizzazioni degli agricoltori, dei lavoratori dell'agricoltura e dei tecnici agricoli. D'intesa con l'Ispettore Agrario provinciale volendo dare una più intensa collaborazione nell'attività rivolta all'incremento della produzione granaria, hanno stabilito di mettere a disposizione per conferenze, raduni, ecc. i propri tecnici ed i propri organizzati, che volenterosamente si presteranno allo scopo.

Vengono all'atto designate le seguenti persone: dott. Giuseppe Paccini, dott. Gino Rotondi, dott. Pietro Zanettini, dott. Lorenzo Catani, dott. Beniamino Sosterio, dott. Giovanni Stani, per. agr. Ercio Fabretto, dott. Lucio Tili Modestini, dott. Gaetano Astorri, dott. Renato Cantarutti, dott. Felice Bissattini, dott. Fabio Morelli de Rossi, dott. Rocco Struzzo, dott. Domenico Vianello, dott. Guido Mizrau, per. agr. Amos Brugger, per. agr. Mario Fantini, per. agr. Angelo Primoni, per. agr. Valerio Vecchi, per. agrato Giuseppe Rinaldi.

Sono stati tenuti nei giorni scorsi, oltre a quelli di cui fu già data notizia, raduni di propaganda granaria a Bertolico, Talmassons e Prosecco (11 ottobre), a Varmo (12 ottobre), a S. Giovanni di Casarsa (13 ottobre), a Casarsa (14 ottobre).

Si terranno prossimamente conferenze in argomento nei luoghi seguenti: giorno 17 a Tatedo (Chions) e Castions di Strada; giorno 18 a Sedegliano, S. Maria la Longa e Pozzo di Cadorio; giorno 19 a Sevegliano (Bagnaria Arsa), giorno 20 a Ruda; giorno 21 a Chitupri; giorno 22 a Viesco; giorno 23 ad Azzio; giorno 24 a Cervignone; giorno 25 a Valvasone, Morsano al Tagliamento e Palmanova; giorno 26 a Biadene di Treviso; giorno 27 a Goarza.

Opera Nazionale Balilla

Adunata Balilla moschettieri. Si svolgerà oggi, sabato, la consueta adunata dei reparti Balilla Moschettieri della città.

L'adunata: Scuole Vittorio Emanuele III - Via Dante - ore 14.30.

Nel II Comitato Rionale

Gli Avanguardisti del II Comitato Rionale, alle ore 9 di domenica, devono adunarsi al solito posto in perfetta uniforme, per prendere poi parte all'adunata della 32ª Legione.

Nel IV Comitato Rionale

Tutti gli Avanguardisti del IV Gruppo Rionale sono comandati ad intervenire all'adunata di controllo indetta per domani domenica, alle ore 9 presso le Scuole di via Dante.

La denuncia dei prezzi degli alberghi

Il Sindacato Fascista Alberghi e Turismo comunica agli albergatori e trattori che danno alloggio a forestieri e che non hanno tuttora fatto pervenire all'Unione Fascista dei Commercianti ed alle Delegazioni Mandamentali, la denuncia dei prezzi che praticeranno nelle proprie aziende, nel 1937, come essi debbano provvedere in merito immediatamente.

Le ditte che fossero eventualmente sprovviste dei moduli potranno richiederli all'Unione Commercianti, via Aquileia 33.

Il Sindacato ricorda infine che i conduttori di alberghi, pensioni o locande di compilare la denuncia prezzi, sono puniti con una ammenda che va da un minimo di L. 100 ad un massimo di lire 1000.

Il plauso del Club Alpino ai eroi d'Alpi universitari

Il Presidente del Club Alpino Italiano, S. E. Manaresi, ha diretto al Gruppo Universitario Fascista Friulano la seguente ambita lettera:

«La particolareggiata relazione sulla attività eroica dei fascisti universitari nelle Dolomiti Pesonine, trasmessami da codesto G. U. F., è una prova della serietà di intenti e degli ottimi conseguenti risultati della scuola di arrampicamento al rifugio De Gasperi.»

«Mi compiaccio vivamente per il felice bilancio di questo Corso, che ha istruito e messo in luce nuovi valorosi arrampicatori ed ha dato all'alpinismo italiano nuove vittorie.»

«Ai direttori ed agli istruttori che con tanta passione e competenza dedicano la propria attività, desidero giungo il plauso e il ringraziamento del Club Alpino Italiano.»

Il compiacimento dell'on. Manaresi è motivo di orgoglio per i nostri universitari. Il G. U. F. Friulano, diramato organizzatore della Marinazione nazionale a Legnano, non trascura il monte per il mare ma anzi sa integrare le sue attività cogliendo brillanti affermazioni.

L'isoleggiato S. E. Manaresi giunge quindi gradito, come premio non solo ma anche quale incitamento a perseverare e, apinisticamente, ad andare oltre.

Trattamento dopolavoristico

Questa sera nella sala dopolavoristica di via Civildade, con inizio alle ore 21, serata danzante per soci e famigliari. L'orchestra «Gioventù» di Fontempona suonerà i migliori ballabili.

RIBALTE E SCHERMI

L'Antenato.

Questa libera riduzione dell'omonima commedia dei Veneziani, mi è piaciuta assai anche nelle forme della settimana arte, tanto la sua vis comica traspare dalle battute scesche che contrappongono l'oggi ai ieri remoti, in un film piacevole e serrato ad un tempo. Il cinema le ha giovato sotto il punto di vista del respiro: Guido Brignone che l'ha diretta non ha cercato saggiamente di togliere quella necessaria teatralità che le derivava dall'origine e dal fatto di essere giocata da un asso del teatro di prosa, il Gandusio, perché, diversamente l'artificio sarebbe risultato troppo tale e chi ne avrebbe disciolti sarebbe stato il film, logicamente fatto su misura per il suo interprete primo.

Il «deus ex machina» che ha riportato l'azzurro nel grigiore dell'amoroso dell'ultimo Montespagno per donargli le passioni vera - sia pure esotica, qui - è stato intelligentemente reso dal Gandusio, dal d'Ancona, e dalla Paola Barbara - una novità dei nostri schermi questa, che potrà far molto - ed il pubblico l'ha pregiato assai e giustamente.

La seconda parte del film è forse la più riuscita per quanto nemmeno la prima sia attaccabile se si pone mente alla mirabile interpretazione del Gandusio. La bimba esotica, per chi desudori spero, è Olivia Fried. Gli altri sono Mercedes Brignone, il Barnabò, l'Ermelli, ed il Simolettini. La tecnica è buona. C'è un po' d'abuso nei primi piani, ma era da aspettarselo.

All'Impero.

Un'avventura a Budapest.

Franziska Gaal è considerata la Elsa Merini ungherese. E giacché siamo in tema di paragoni perché non dire che Paul Horbiger può venire considerato il Nino Besozzi magiaro? Quando si tratta di... far ridere la gente possiamo benissimo essere di nazionalità larga. E questa avventura a

Teatro Puccini

OGGI sabato dalle ore 17. Doppio grande spettacolo.

Cinema

Un'avventura a Budapest.

Varietà

Luna Park

Le più belle attrazioni, le più indovinate sorprese, i più brillanti numeri di Arte varia.

SPETTACOLI

Teatri. Puccini. (Cinema e Varietà). - Allo schermo: Un'avventura a Budapest. Brillante commedia modernissima. - Sulle scene: «Compagnia Varietà Luna Park» con attrazioni mondiali e varietà di classe. Valide le riduzioni. Ore 17.

Cinematografi. «Odeon». La ragazza di Boemia. Il capolavoro comico Metro. Divertente spettacolo con Stan Laurel e Oliver Hardy e da Jacqueline Wais e Antonio Moreno. Successo entusiasmante. Ore 17.

Savoia. «Rose Marie»: storia d'amore, di avventure, di armonie, purificata da una vicenda di intensa passionalità. Colosso della Metro con Jeanette MacDonald e Nelson Eddy. Successo. - Valide le riduzioni. Ore 17.

Impero. L'Antenato. Dalla brillantissima commedia di Carlo Veneziani nella spassosa, comica e divertentissima interpretazione del celebre attore italiano Antonio Moreno. Valide le riduzioni. Ore 17.

Cecchini. «L'ammattimento dell'Elisnore»: dal celebre romanzo di Jack London. Tutte le emozioni, tutta la perniciosa, tutta la violenza nel grande dramma di pirateria. Protagonista Jean Murat. Valide le riduzioni. - Ore 17.

Cinema Teatro Odeon

Oggi dalle ore 17 siete tutti attesi da:

Stan Laurel e Oliver Hardy

poiché vi porteranno la nota comica della stagione; poiché vi daranno il buonumore con la loro genialità e giovialità; poiché vi divertiranno all'esagerazione, facendovi trascorrere in continua spensierata allegria, due ore di divertimento.

Essi sono, assieme alla deliziosa Jacqueline Wells ed al grande attore Antonio Moreno; gli interpreti principali della deliziosa operetta

A RAGAZZA DI BOEMIA

Spettacolosissimo completo gala Metro Goldwyn Mayer 1936-37. e come «Fra Diavolo» otterrà entusiasmante e travolgente successo.

da COTTERLI

CAMPARI SODA

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-58

Una gara ippica nazionale per ufficiali dell'Esercito avrà svolgimento in Friuli

Dal 20 al 25 corrente mese, attraverso le strade del nostro Friuli, si svolgerà l'VIII Gara Ippica militare di prolungata resistenza alla quale parteciperanno ufficiali dell'Esercito appartenenti alle armi di cavalleria, artiglieria e carabinieri. E' questa la seconda manifestazione del genere che vede il suo svolgimento a traverso le nostre strade; la prima si è svolta nel 1931 sul seguente percorso: Udine, Luico, Tolmino, Vipacco, Villa del Negro, Fiume, Trieste e Udine.

Quest'anno la gara nazionale ed alla quale fino a ieri erano iscritti 75 concorrenti, consta di due prove. La prima, della durata di tre giorni, con un totale di 72 ore, consisterà in un percorso dello sviluppo complessivo di circa 215 chilometri con il seguente itinerario: Udine, Gorizia, Aduzzina, Vipacco, Chiavris, S. Lucia, di Fontanafredda, Tarvisio, 7 concorrenti sono poi liberi di fissare il numero delle tappe, le ore di marcia, la velocità di marcia e l'itinerario da percorrere. Hanno però l'obbligo di passare per determinate località di obbligato passaggio e di controllo e di iniziare la seconda prova alle 12.00 della sera del 22.00 della sera.

La seconda prova avrà la durata di due giorni e sarà iniziata allo scendere della 72.00 ora dall'inizio della prima prova. Il programma della prima e della seconda giornata di questa prova, sarà reso noto ai concorrenti soltanto un'ora prima della partenza. La prova consisterà in due marce, da compiersi su strada ordinaria, contraccorsa, multi-terra e attraverso terreno vario, in limiti di tempo determinati e per determinati tratti di analfata fissata e cronometrata. La partenza avverrà il mattino del giorno 20 da Braida Bassi; l'ordine di partenza per ogni concorrente alla prima prova sarà estratto a sorte; i concorrenti si seguiranno in partenza ad intervalli di 5 minuti primi.

La Giuria sarà composta: dal Comandante della Divisione Cavalleria di Udine, dal Capitano di Cavalleria superiore del CC. RR. che sarà designato dal Comandante del CC. RR. della Divisione Cavalleria di Udine, dal Comandante del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, dal Comandante del Reggimento Piemonte Reale Aviazione, dal Comandante del Reggimento Artiglieria di Udine, dal Comandante di un ufficiale superiore addetto alla Direzione Generale dell'Aviazione.

L'importante manifestazione è dotata di numerosi e ambiziosi premi in denaro per un ammontare di circa 20 mila lire e d'onore, fra i quali ricorderemo quelli di S. M. e I. Re e Imperatore, di S. A. R. e I. Principe di Piemonte, del Ministero della Guerra, del Sottosegretario alla Guerra S. E. il gen. Pariani, dell'ispettorato delle Truppe Colorate, del Comandante Generale della M.V. S.N., dell'ispettorato Truppe Colorate, della Divisione Cavalleria di Udine, del S. E. il Prefetto di Udine, del Comandante dell'Accademia Militare, della Società Milanese caccia a cavallo, del Circolo Ippico triestino ed altri ancora.

Per la Colonia di Lignano

Per onorare la memoria della compianta signora Vittorina Preindl Venier, sono pervenute al Sindacato Provinciale Fascista dei Medici di Udine le seguenti oblazioni, pro Colonia di Lignano: dott. Guido Butti lire 100 - dott. prof. Azzo Varisco 50 - dott. Ferdinando Taddei 50 - dott. Girolamo Bellavitis 20 - dott. prof. Giuseppe Gherardini 50 - dott. prof. Guadagni 50 - dott. prof. Gino Pieri 50 - dott. L. Munaretto 50.

La sagra a Chiavris

Ritorna con la terza domenica e con la splendida immancabile offerta l'annua sagra di Chiavris in onore della B. Vergine del Rifugio. Il rev. don Luca Mauro, vicario di Cougna, prepara la nuova popolazione che accorre compiuta al triduo serale (ore 19.30). Domenica la Santa Messa solenne, durante la quale il messinsimo oratore tessera il Panegirico della festività, sarà celebrata alle 10.15; il vespero alle 15. A Processione si svolgerà pittoresca alle 16. Funzionerà mons. G. Covossi, che con tanto amore presta assistita assistenza alla parrocchia. La scuola di canto, sostenuta da generosi ed appassionati elementi e dal basso Dobola, si produrrà, eseguendo musica liturgica con le parti variabili in Gregoriano. La banda musicale di Reana tornerà a battere con la sua marcia festosa e danno alla sera il segnale dell'incendio pirotecnico del campalù.

BENEFICENZA

Alla Dante Alighieri. - Per iscriverne socio perpetuo il nome del compianto tenente Pasquale Tommezzo: S. E. sen. Elio Morpurgo lire 10 - S. E. sen. Luigi Spezzotti 10 - on. Antonio Volpe 10 - cav. uff. Maurizio Scocimarro 10 - cav. uff. Er-

Offerte per i labari del I Gruppo Rionale

Diamo il primo elenco delle offerte delle Donne fasciste per i Labari del I Gruppo Rionale « Pio Pischnutta »:

Dossina Pennato, Fiduciaria delle G. R. e Vice Fiduciaria del F. R. L. 30; Erika Accordini 5; Facini Anita 3; Moccenigo Rita 10; Piroli 10; Marchesini Marianna 5; Gori Tessitori Lucia 5; Della Negra Maria 5; Cassi Gisella 5; Camilla Picelle Keckler 30; Coletti Anita 5; Bonavigo Adegarada 5; Segre Montigliano Enrica 10; Ida Dormisen Del la Vedova 50; Menegon Giuseppina 2; Murolo Rizzani Carolina 10; Murolo Anciolato Jolanda 10; Fabbro Eugina Bergamasco 3; prof. Antonietta Agnoli 5; Lang Lidia 5; O. Bica 10; Maria Puzzi Margherita 10; Lina Marcovigi 20; Maria Danotti Lina 10; Danotti Teresa 10; D'Este bruscini Dorina 10; Maria Colautti 10; Giulietta Michelazzi Ferrini 10; March. Giulia Imperiali 10; Enrica Ferraro Varisco 20.

Pro cuile povere

Al Fascio Femmine hanno offerto, pro cuile povere: ing. Tito Rizzani lire 25; F. F. di Rimanacco: un corredo.

Le odierne onoranze alla salma di Pasquale Tommezzo

Vivo rimpianto ha suscitato la notizia - data ieri dal « Popolo del Friuli » - della morte di Pasquale Tommezzo, il figlio adottivo del valoroso Battaglione Alpini del quale aveva preso in nome, avvenuta per trauma - polmonite ad arco.

La salma giungerà oggi a Udine alle ore 14.30 dinanzi al Cimitero monumentale per essere ivi tumulata.

Alle onoranze funebri parteciperanno anche rappresentanze degli « scarpioni ».

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri, presieduta dal Vice Prefetto Vicario commiss. dott. Fragiolo, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati. Amministrazione Provinciale. Contributo Emu prov. del Turismo. Canoni di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto, contributo lavori strada Traumontina. - Cosegno. Sovvenzione supplementiva alla Congr. Carità. - Udine. Ospedale Civile. Riconoscimento anzianità servizio secondo applicato. - Palmanova. Ospedale Civile. Compenso straordinario per servizio antitubercolare. - Fiume Veneto. Costruzione croce in pietra nel cimitero di Bannia. - Aviano. Prov. Contributo L. 40 mila assistenza tubercolotici. - Latisana. Consorzio Mandamentale. Assegno al custode dei carceri mandamentali in occasione del suo collocamento a riposo. - Tavagnacco. Atracco livello. -

Camerati!

Il miglioramento del giornale è affidato soprattutto alla vostra comprensione. Procurate abbonamenti e lettori a «IL POPOLO DEL FRIULI».

Le solenni onoranze alla salma di un ufficiale pilota

Nelle prime ore del pomeriggio, si sono svolte ieri i funerali del sottotenente pilota Bruno Zanero di anni 41 appartenente alla 80a squadriglia caccia dell'aeroporto « F. Bonazzi », deceduto l'altro giorno nell'adempimento del proprio dovere. Il feretro si è mosso dall'Ospedale militare, ove la salma era stata in precedenza deposta nella Cella mortuaria trasformata in camera ardente e vegliata a turno dai colleghi di Camporotondo. Il corteo imponentissimo era aperto da vigili urbani seguiti dalla Banda del Presidio Militare e da un plotone di avieri in armi, i quali hanno osato alla salma gli onori militari. Venivano quindi le corone portate a braccia da avieri; notavansi quelle di S.A.R. il Duca d'Aosta, del Comune di Udine, della Federazione dei Fasci di Combattimento, del Ministero dell'Aeronautica, del Comando della III. Brigata Aerea, del Comando della II. Zona Aerea, del R.U.N.A. di Udine, del Comando dell'Aeroporto « F. Bonazzi », 6. Gruppo, 72a Squadriglia, Piloti, Avieri, ospiti del Campo di Camporotondo, Ufficiali 83a Legione, 6. Stormo, I. Stormo, Presidio Militare di Udine, 37. Gruppo Caccia, 4. Stormo, I. Divisione Aerea, 63. Gruppo Ricognazione. Sulla bara, avvolta in un ampie drappo tricolore e deposta su un autocarro dell'Aviazione, posavano le insegne d'ufficiale dell'estintore ed i fiori della famiglia. Accompagnavano la salma il fratello, le sorelle e la cognata. Nel gruppo delle autorità erano il cav. uff. dott. Luigi Consiglieri di Prefettura per S. E. il Prefetto, il Vice Podestà comm. Alciati, il dott. Mauro per la Federazione dei Fasci di Combattimento, C'erano inoltre: il colonnello Bonola comandante la Brigata Aerea, il ten. col. D'Amelio comandante l'Aeroporto di Camporotondo, il ten. col. Locatelli comandante il 1. Stormo, il ten. col. Candelieri ed il ten. col. Tessari comandanti di Gruppo nonché molti ufficiali superiori ed inferiori d'aviazione e delle altre armi del Presidio. E ancheggiavano il feretro sei collegi dell'estintore. Le esequie sono state celebrate nella chiesa di San Valentino; quindi al suono della musica il corteo è sfilato per le vie cittadine tra due file di cittadini reverenti, avviandosi alla stazione. Qui la bara è stata levata dall'autocarro militare e deposta nell'apposito vagone ferroviario che la trasportava a Treviso, città nella quale l'ufficiale pilota. Ma mentre il plotone degli avieri rendeva gli onori militari, il ten. col. Locatelli ha fatto l'appello dello scampato.

Funerari Otellino Zivieri

Colpito da improvviso implacabile morbo, cessava di vivere a soli 33 anni Otellino Zivieri - figlio del signor Ceiso, noto commerciante in toraggi e tornitore militare - studente del terzo Corso dell'Istituto Tecnico. Ragazzo dotato di vivace intelligenza, di una buona veramente squisita, era l'orgoglio e la speranza dei suoi genitori, il compagno ricercato dai coetanei, lo scolaro salutato e lodato dagli insegnanti. Ieri mattina alla salma del giovinotto sono state rese le estreme onoranze ruscite profonda manifestazione di cordoglio e di arreso da parte di amici e di conoscenti delle famiglie Zivieri e Pizzogna, così crudelmente colpite. Il corteo imponente si è mosso dall'Ospedale Civile; era aperto da

Colto da un accesso epilettico cade e si ferisce alla fronte

Il ventiduenne Otello Buloni di via Volturmo, colto da un accesso epilettico, cadeva accidentalmente sopra una lastra di marmo, in modo da prodursi una ferita da taglio alla regione parietale sinistra, guaribile in otto giorni.

Cadendo da un ascensore si lesiona la colonna vertebrale

Il manovale Agostino Ledolo di anni 31 dimorante in via Riccardo Di Giusto, occupato presso la ditta Corbellini, cadendo accidentalmente dall'ascensore, riportava una forte contusione alla colonna vertebrale. Trasportato all'Ospedale, il medico di guardia ha giudicato la lesione, che poteva essere ben più grave, guaribile in circa una settimana.

Un infortunio al portiere della squadra bianco-nera

Ieri nel pomeriggio il giovane portiere della prima squadra dell'A. C. U. Amos Bighellini da San Giorgio di Nogaro, mentre stava addestrandosi al Campo Moretti in una partita di allenamento, cadeva in malo modo a terra, producendosi una ferita la cui lesione è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

L'intemperante Marcella

L'altra notte, i Carabinieri di servizio alla stazione ferroviaria, sorpresero nella sala d'aspetto di certa Marcella D'Andrea fu Gio. Bafta d'anni 33 da Artegua, distesa sopra una panca della sala d'aspetto, in istato di ubriachezza. Richiamata all'ordine, la donna risentiva alquanto, ha rivolto ai tutori della legge, parole oltraggiose. E' stata perciò tratta in arresto e denunciata per ubriachezza ed oltraggio.

CRONACA GIUDIZIARIA

Prossima riapertura della Corte d'Assise

Il ruolo delle cause. Il 12 novembre prossimo la Corte d'Assise del Circolo di Udine, riaprirà i suoi battenti per la trattazione delle cause fissate in ruolo per questa ultima sessione. Sei sono i processi; il primo si svolgerà il 12 novembre contro Giovanni Battista Fabbro da Zoppola imputato di omicidio aggravato; il secondo, il giorno 13 contro Luigi Pittino pure imputato di omicidio; il giorno 16 seguirà la causa a carico di Angelo Nicoli da Santa Foca di San Quirino imputato di aver strangolato la moglie. Il quarto processo riguarda Adriano Zuzi e Romano Ghisese imputati di omicidio a scopo di rapina; seguirà il giorno 20 il dibattimento contro Domenico D'Anna responsabile di omicidio aggravato e quindi il 23 si concluderà la sessione con un processo a porte chiuse contro Virgilio Cobelli imputato di violenza carnale e atti osceni. L'Assise sarà presieduta dal comm. dott. Luigi Peretti consigliere di Corte di Cassazione; sosterrà la pubblica accusa dal sostituto Procuratore Generale comm. dott. Tasso; cancelliere Nello Musola.

In Tribunale

Udienza del 16 ottobre 1936 XIV. - Presidente: cav. dott. Valussi - Giudici: cav. dott. Stedile e dottor Zumi - P. M. cav. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: cav. rag. Girolani. Un furto in un vecchio molino. Nel gennaio scorso a Fratresano di Ronchis di Latisana, un ladro si appropriò della porta d'ingresso di un vecchio molino quasi abbandonato di proprietà del co. de Asaria. A commettere tale violenza era stato il diciannovenne Giovanni Mauro fu Luigi del luogo, allo scopo di impadronirsi di certe tavole di legno ivi esistenti e che non ha potuto asportare perché disturbato nel suo piano. Il Tribunale lo ha pertanto ritenuto responsabile di tentato furto, e come tale lo ha condannato a 3 mesi di reclusione e lire 300 di multa, accordandogli il doppio beneficio di legge. (Dir. avv. Domenico Minillo).

Remissione di querela

Emilio Ongaro fu Antonio di anni 43 nato in Romania e dimorante a Maiano, era imputato di diffamazione per aver nel gennaio scorso in un pubblico esercizio di Maiano, detto la reputazione dell'avv. Giuseppe Nais attribuendogli il fatto determinato di aver preteso da Gino Gagliotta di Maiano, dieci mila lire per raccomandarlo presso una ditta e trovargli in tal modo una occupazione. All'inizio del dibattimento la parte lesa dichiarò di volere farsi remissione di querela; l'imputato a sua volta accettò la rinuncia dell'avv. Nais assennando il pagamento delle spese di causa. Il Tribunale manda quindi assolto l'ongaro per remissione di querela. (Dir. avv. Minillo).

In Pretura

Udienza del 16 ottobre 1936 XIV. Il solito furto. La sera del 28 settembre scorso, Lionello Bonigo dimorante in via

IL GIORNO

Calendario 17 ottobre, sabato (201-75). S. Maria Margherita Alacoque, dell'Ordine della Visitazione, rimasta cieca per la rivelazione sulla devozione al Cuore di Gesù - Santa Mameita, persiana, lapidata dai pagani e poi sommersa in un profondo lago - S. Vittore, vescovo di Capua.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 16: temperatura massima 17.2; minima 6.

Previsioni.

Tendenza generale del tempo alquanto perturbato. Stato del cielo nuvoloso con schiarite sull'alta Italia. Molto nuvoloso e coperto altrove specie lungo la dorsale appenninica, peggiorare sparse più frequenti sulle zone dell'Appennino meridionale e centrale. Venti deboli o moderati fra greco e levante in Val Padana, moderati gregali sul l'alto e medio Adriatico e sull'alt' Tirreno, indomani scirocco altrove con rinforzo notevole sulle regioni meridionali. Temperatura in leggera diminuzione o stazionaria. Mare agitato l'Onio e bassi bacini, mosso o poco mosso altrove.

La radio

Ore 17.55: « I dieci minuti del lavoratore »; on. Tullio Cianetti: « Cause e fenomeni della disoccupazione » - 20.40: « Dieci anni », commedia in un atto di Mario Buzzicini - 21.20: Concerto sinfonico - Gruppo Roma - 20.45: Stagione lirica dell'Elber: « Così fan tutte », opera comica in due atti. Libretto dell'Abate Lorenzo Da Ponte, musica di Wolfgang Amadeo Mozart (Gruppo Milano).

Trattoria Comunale

Mattino: pasta al ragù; minestra in brodo, minzo alessato e in umido, contorni. Sera: riso e verdura; pasta al sugo, scaloppa al marsale, contorni.

Campo Sportivo Moretti

Domenica 18 Ottobre XIV - Ore 15 CAMPIONATO ITALIANO DIVISIONE NAZIONALE CALCIO

Vicenza - Udinese

Prezzi soliti - Servizio di buffet.



FRANZINI MILANO - Via Egadi 5-7 - MILANO

ULTIMI GIORNI DI VENDITA alla Galleria Veneziana

UDINE Mercatovecchio 5

costretti sgomberare LIQUIDIAMO tutta la merce:

Table with 3 columns: Item, Price 1, Price 2. Includes Bomboniere, Bicchieri ogni tipo, Caraffi grandi, Servizi liquori, Lampada comodina, Lampadario cromato 4 luci.

...questo è lavoro italiano che vuol essere riconosciuto ed apprezzato per italiano



Vendita esclusiva presso la Sartoria Tessaro & Vidoni Udine - V. Mercatovecchio 28 Telef. 306

Tintura Stomatica Foleto

erbe medicinali alpine. Cura tonica e depurativa per disturbi gastro intestinali, inappetenza, difficoltà digestionali, dolori di stomaco, gastrite, congestioni epatiche. A. Foleto Leuro (Trentino) e nelle Farmacie a lire 6.20

9 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

ZEPHIR

Calorifero a fuoco continuo funzionante a legna (Sistema brevettato a combustione lenta).

Consuma un terzo di qualsiasi altra stufa a legna di eguale potenza, irradiando calore uniforme e senza produrre esalazioni. Con un solo calorifero di grandezza appropriata è possibile riscaldare diversi ambienti od un intero appartamento. Non richiede speciale manutenzione. Prodotto nazionale - Solido - Elegante.

Ferramenta Friulana - UDINE Via Nazario Sauro 6 - Telefono 3-31

Mostra permanente stufe e cucine economiche Piazza XX Settembre, 9 (portici palazzo Keckler). Visibile anche di sera e nei giorni festivi

MEMORIE FRIULANE

Giusto Fontanini e Osoppo

Domani la simpatica cittadina di San Daniele del Friuli commemorerà attraverso una dotta e competente parola del prof. Carlo Guido Moro, docente nell'Università di Modena, il secondo centenario di un suo illustre figlio, lo storico, archeologo, letterato Giusto Fontanini, il quale fu in relazione cogli studiosi e cogli ingegni più noti del suo tempo, compreso Ludovico Antonio Muratori.

È l'immortale storico modenese, però, e il Fontanini, sorsero divergenze in fatto di studi. Così affermano gli storiografi.

Non è mio compito di tratteggiare la vita e le opere in genere del Fontanini, che fu sacerdote, insegnante in seguito della dignità episcopale e prete domestico del Sommo Pontefice Benedetto XIII. Desidero fare alcuni accenni sulle relazioni che il Fontanini ebbe con Osoppo, anzi per meglio dire, sugli studi che fece sopra la famosa lapide di Santa Colomba.

Nel 1728 il Fontanini pubblicava un libro che conteneva un suo studio di archeologia. Il volume (ora rarissimo, non si trova che presso gli antiquari e a prezzo elevato) era edito — nella stamperia di Rocco Bernaro alle Murate — e appreso il Pagliarini libraro e stampatore in Roma — con licenza di Superiori, e aveva per titolo: «Di Santa Colomba, Vergine sacra, della città di Aquileia, ecc. Commentario». Quest'opera è dedicata dall'autore al Papa Benedetto XIII con una reverente lettera a Sua Santità. Dopo vent'anni di assenza (il Fontanini visse sempre a Roma in mezzo ai dotti, e fu docente alla «Sapienza») ritornava a vedere il suo Friuli. Il 9 ottobre del 1747 visitava il Forte di Osoppo, acconito, come lascio scritto, e favorito dal conte Girolamo Savorgnano, di chiara memoria, il quale allo splendore del suo legnaggio accoppiava le più ragguardevoli qualità che potessero ammirarsi in un magnanimo cavaliere.

L'accoglienza al Fontanini venne fatta nel palazzo, ai piedi del monte, cioè della Fortezza.

Il Fontanini scrive che questo sontuoso palazzo fu principato dal celebre Capitano della Repubblica Veneta Girolamo Savorgnano, eseguito su progetto del Felice Veronese. Queste, come notizie riportate da Giorgio Vasari nelle «Vite dei pittori» ecc. Sopra il portone d'ingresso una iscrizione diceva che il palazzo era stato costruito dal Savorgnano (Hano veluti trophaeum arcem exeri ad gloriam Republicae Venetae), per ricordare il famoso assedio della Fortezza del 1514 sostenuto a salvezza del Friuli e di Venezia. Il Fontanini, venuto a visitare la storica località, per il suo carattere di rinomato studioso e per la dignità episcopale, di cui era rivestito, venne accolto bene e gli fu fatto vedere ogni angolo del Forte e del Castello.

Durante questa visita l'illustre prete doveva scoprire la lapide sepolcrale di Santa Colomba, appartenente al secolo quinto dopo Cristo, e registrata in seguito dai celebri archeologi Giovanni Battista de Rossi e Teodoro Mommsen. Della lapide si occuparono anche altri studiosi, i quali si dichiararono di opinione diversa dal Fontanini circa la sua data precisa, cioè sulla data della morte di Santa Colomba, la quale sarebbe morta, secondo il parere di studiosi successivi (P. F. A. Zaccaria, Gian Leonardo Viduani, Giuseppe Bini) il 6 d'agosto 524.

Ultimo ad occuparsene, da par suo, di questa lapide e della vita di Santa Colomba, è stato il prof. Monsignor Giuseppe Vale nel suo libro: «Santa Colomba e la fiere di Osoppo», pubblicato nel 1927 presso le Arti Grafiche Coop. Friulane.

L'esposizione, fatta sul dibattuto argomento, dal Vale, sembra, anzi che da ritenersi, ormai definitiva. La lapide trovata presentemente in «cornu epistolae» nella chiesa, oggi arcipretale, di Santa Maria ad Nives, dove venne trasportata dalla profanata chiesa di Santa Colomba nel Forte dopo l'arrivo dell'esercito francese del generale Bonaparte. Le vicende di questo trasporto e di tutte le altre cose sacre, dalla parrocchiale di San Pietro al paese, sono descritte in documento, ancora inedito, dal dott. Domenico Leoncini, presidente della «Municipalia» di Osoppo, nominato a tale carica dal generale francese Friant nel 1797. Il Leoncini scrive che il trasporto venne fatto processionalmente: tutti, uomini o donne, avevano le lagrime agli occhi e non certo benedicevano allo straniero invasore che trovava, tanto brusca, antiche e radicate tradizioni. Assieme, dunque, agli altar e a tutti gli arredi sacri, venne portata quella di Santa Maria ad Nives anche la lapide di Santa Colomba, scoperta dal Fontanini.

Ecco come in stesso descrive la circostanza in cui avvenne l'importante scoperta archeologica: «Mentre insieme col signor conte Giovanni Savorgnano visitavo il piccolo tempio di Santa Colomba, e ne veneravo la testa, nel guardare intorno, per vedere se per caso vi fosse qualche memoria sepolcrale, mi imbattei già in terra nel pavimento, poco lungi dal muro e vicino all'altare maggiore, a destra, in un'epistola non facile a leggersi. Venne poi sul posto per fare i necessari rilievi della iscrizione, il canonico Giandomenico Bertoli. L'iscrizione, che famosi archeologi hanno ritenuto di annoverare tra le più notevoli dell'epoca, dice, tradotta in italiano: «Qui in pace riposa Colomba vergine consecrata a Dio, la quale visse nel Signore anni più o meno novanta. Deposita nel giorno sesto di

agosto essendo Opilione, uomo chiarissimo, Console, nell'indizione seconda».

Il Fontanini scrive diffusamente su questa lapide, tant'è vero che il libro consta di 124 pagine. Nella capitolo di introduzione dà notizie sull'origine e sulla storia d'Osoppo, citando molti autori che hanno scritto su questo paese e particolarmente sopra l'antica e celebre Fortezza.

Nell'ultimo capitolo del libro, riporta alcune iscrizioni di lapidi romane rinvenute sul Forte, in paese, o in località prossime ad Osoppo. Iscrizioni romane appartenenti a gente della Tribù Claudia, della famiglia Vezania, Timonica, Arria, e una dedicata alla Fortuna Augustina, la quale — dice il Fontanini — era una statua d'oro, venerata nell'antico gabinetto degli imperatori, come supposta repagine delle loro decisioni. Il vandalismo e la incuria degli uomini — hanno disperso queste reliquie della dominazione romana in Friuli. Ce ne ha lasciate poche e in pessime condizioni. Il Fontanini, del merito e delle opere del quale, meglio dirà domani il prof. Moro.

Antonio Faleschini

Cronaca di Pordenone

Solenni onoranze funebri alle tre giovanette tragicamente scomparse

Nel pomeriggio dell'altro ieri si sono svolte le solenni onoranze funebri alle giovanette così tragicamente scomparse nel lago della Burida, due delle quali abitavano a Rorai Piccolo e l'altra nella nostra città e precisamente a Borgo Meduna.

A Rorai Piccolo si erano date convegno dinanzi all'edificio scolastico, dove le due bare di Regina Dell'Angelo e di Rina Redigolo erano state trasportate dalle abitazioni delle due disgraziate famiglie, tutte le autorità politiche del Comune di Porcia con a capo il Podestà cav. Valdevit, il Segretario del Fascio C. M. Luigi Bernardis, il Segretario comunale C. M. Eder, il ten. cav. Da Broi comandante la Compagnia Carabinieri, il m. Toffoli per l'O. N. Dopolavoro, il cav. Pietro Puppin quale ff. di Presidente del Comitato di Pordenone dell'Opera Nazionale Balilla, il Fascio di Combattimento, le scolaresche e tutte le organizzazioni giovanili e combattentistiche con vessilli e gagliardetti. Tutta la popolazione, si può dire, seguiva commossa le salme delle due compianete giovanette a chiara dimostrazione di quanta parte essa prendeva al tragico lutto delle due famiglie. Nella chiesa di S. Agnese è stato celebrato il solenne ufficio funebre e quindi le salme sono state tumulate nel cimitero di Porcia dove il sacerdote don Turris ha portato loro l'estremo commosso saluto.

Subito dopo, e cioè alle 16, in Borgo Meduna con l'intervento di tutte le autorità, di una folla enorme di popolo, e delle larghe rappresentanze del Fascio Femminile, delle Giovani Italiane, delle scolaresche delle elementari e di tutte le anime del collegio E. Vendramin, del R. Istituto Tecnico Guido Monti, della Regia Scuola Media di Avviamento professionale, delle Associazioni femminili di Azione Cattolica del Collegio Don Bosco e di tante altre hanno avuto luogo i funerali dell'oriana di guerra Iole Marcarz, alla cui memoria i meritosissimi corone di fiori freschi hanno recato l'omaggio floreale.

Tra le autorità presenti abbiamo notato il Rappresentante del Fascio, il ten. Da Broi comandante la Compagnia dei Carabinieri, il cav. Pietro Puppin ff. di Presidente del Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, il dott. Rimondi, Presidente il Rettorato Canonagico, anche in rappresentanza del prof. cav. Botteselle Presidente del Dopolavoro, il presidente del R. Istituto Tecnico «G. Monti» prof. Rossi con tutti i professori, il prof. Pedrazzoli direttore delle scuole elementari, il camerata Arturo Diana capo settore di Borgo Meduna, e parecchi altri.

La cerimonia funebre è stata celebrata nell'Arcipretale di San Marco, affollata, e quindi il mesto corteo si è ricomposto ed ha proseguito verso il cimitero urbano dove la compianta salma è stata tumulata. Durante tutto il percorso i negozi erano chiusi in segno di lutto, ed una folla commossa di cittadini d'ogni età faceva ala al passaggio del corteo.

L'una delle manifestazioni di cordoglio possa almeno in parte lenire il grande dolore dei genitori delle vittime del tragico incidente ai quali rinnoviamo le più vive condoglianze.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 9 al 15 ottobre 1934:
Nati: maschi 4, femmine 5; totali 9. Nati morti: maschi 1.
Probazioni di matrimonio: Picotina Tranquilla con Fascia Maria; Portolan Giuseppe con Bravin Maria; Battiston Luigi con Sisti Vittoria; Brunetta Angela con Canton Lenes; Bertolin Angelo con Martin Marcellina; Bertoluzzi Olivo con Grandi Maria; Issa Ottavio con Franceschi Zelfira; Battiglini Gio Bat. con Micheluzzi Maria.
Matrimoni celebrati: Bresin Giu-

LATISANA

Nella Società produttori bozzoli

La presidenza della società tra produttori di bozzoli di Latisana invita tutti i soci a presenziare all'assemblea ordinaria che si svolgerà domani 18 corrente alle ore 9 nella sede sociale.

Nell'Opera Balilla

Per disposizioni impartite dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, il Presidente del Comitato locale riunirà oggi alle ore 14 presso la sede, tutti i dirigenti per impartire loro la futura attività da svolgere durante l'anno XV.

Avanguardisti trombettieri

Sotto la brava guida del maestro Mario Bartolini anche a Latisana si sta organizzando il manipolo avanguardisti trombettieri della legione locale. Le prove sono già a buon punto e il nuovo manipolo sarà in sua apparenza al pubblico il giorno 25 ottobre, annuale della Marcia su Roma.

L'infornatino di un calzolaio

L'apprendista Antonio Pupolin di Graciano di anni 19 di Latisana, mentre era intento a scure una suola di una scarpa vecchia nella bottega di Luigi Boscato, situata in via Sot-topo, si produeca col trincetto una ferita da taglio alla cute della coscia, dichiarata guaribile in dieci giorni.

Cade dalla bicicletta e precipita nella roggia

Antonio Gallici di anni 28, residente ad Arlis di Rivignano, l'altra notte verso le ore 1, montato in bicicletta proveniente da Montegiano, transitata per la frazione di Tors, è caduto nel centro del paese e precipitò al trivio Talmassons, Fiumignano e Tors (verso Poccena), benché la località fosse illuminata, per improvviso motore perdeva il controllo del velocipede, andando a finire nella roggia dall'altezza di due metri e mezzo. Fu prontamente soccorso da Alcide Burlon e Giuseppe Conelli, che segnavano a poca distanza l'imfortunato. Essi, dopo avergli prodigato le prime cure, provvidero a chiamare il dr. Salmo che riscontrò al Gallici una ferita lacerata strappata alla fronte e la rottura delle ossa nasali, dichiarandolo guaribile in 30 giorni salvo complicazioni. Il Gallici è stato trasportato all'Ospedale di Udine.

Al cinema Odeon

Questa sera alle ore 20,30 e nei due spettacoli di domani, allo schermo del Cinema Odeon andrà in visione il film «La signora dalle cammeie» con musica di Giuseppe Verdi.

Stato Civile di settembre

Nati 25 (maschi 14); morti 6 (maschi 5); matrimoni 4; immigrati 27; emigrati 48; popolazione a tutto il 30 settembre ab. 9.304.

soppe con Moschetta Galinda; Bellino Giovanni con De Negri Angela. Morti: Sorelin Giovanni Battista fu Leonardo di anni 56; Colauti Santo fu Giovanni di anni 73; Pitton Sebastiano fu Giuseppe di anni 87; Corazza Natale fu Angelo di anni 89; Rocca Aldo di Celeste di giorni 8 da Azzano Decimo; Traina Maria fu Lorenza di anni 25 da Barcis.

All'Istituto filarmonico

Dal 15 al 20 ottobre sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di studio presso l'Istituto Filarmonico: 1) strumentali a liuto in legno (prof. Borricello); 2) Strumenti a fiato d'utone (prof. Poltronieri). Età per le ammissioni alle scuole di strumenti a fiato: anni 11, massima 20.

Tassa di iscrizione lire 5 (non esentati gli iscritti all'elenco dei poveri, gli ortani di guerra e per la causa nazionale). L'insegnamento è completamente gratuito per tutti i fascisti di cui, fermo restando l'obbligo di far parte della banda cittadina ad idoneità regolata.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate in tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 presso la sede dell'Istituto (piazza Peschiera 1).

Andranno redatte sul modulo rilasciato dalla direzione corredate dai seguenti documenti: certificato di nascita; certificato degli studi elementari compiuti.

«Gelosia»

Al «Littorio» stasera e domani la Metro Goldwyn Alveo presenterà «Gelosia», un bellissimo film dove agisce un bel trionfo di attori che vanno per la maggiore: Jean Harlow, Mirna Loy e Clark Gable. Trattasi della vicenda di un marito, di una moglie e di una segretaria, molto brillantemente condotta attraverso gli scogli che accompagnano simili produzioni.

Contributi sindacali

Il Podestà avverte che per il periodo di giorni 15 e precisamente da tutto il 30 corrente, sono depositati presso l'ufficio comunale di Ragioneria 3 ruoli per contributi sindacali anno 1935, a carico delle ditte morose, dovuti alla Confederazione Fascista degli industriali.

L'incontro calcistico

Domani dunque avremo al Campo Sportivo del Littorio la seconda partita di campionato di prima divisione. Inutile dire che l'attesa per vedere al lavoro i nero-verdi sul loro campo contro l'agguerrita compagine dell'A.C. E. G. A. T. di Trieste è vivissima negli ambienti sportivi pordenonesi.

Bisogna poi notare che il campionato di quest'anno è straordinariamente breve, poiché le squadre che compongono il girone sono soltanto sei e quindi in dieci partite fra andata e ritorno la competizione si esaurisce. Ne deriva che ogni partita deve essere condotta «a grande andatura» poiché non vi è tempo per comodi recuperi. Nessun dubbio, quindi, che domani il Campo del Littorio sarà affollatissimo in ogni ordine di posti.

Invito agli arbitri

Tutti gli arbitri ed aspiranti, sono invitati alla seduta quindicinale che sarà tenuta lunedì 19 corrente alle ore 20,30 presso la sede sociale per importanti comunicazioni.

SACILE

Beneficenza
Nel trigesimo della morte della N. D. Luigia Piovesana ved. Padernelli, che ricorre oggi, le famiglia del fratello dott. Paolo Piovesana, ad onorare la cara memoria ha disposto le seguenti elargizioni:
Alla Congregazione di Carità lire 300; all'Asilo Beata Capita 200; alla Società Filarmonica 400; alle Conferenze di S. Vincenzo da Paolo 500; all'Ente Opera Assistentiale 500; all'Opera Nazionale Balilla 500; al costruendo Tempio di S. Liberata 200; Pro Organo della Chiesa 200; alla

Chiesa di Cavolano 1000; all'Asilo Infantile di Francengo 500.

I preposti delle varie Istituzioni vivamente ringraziano.

Per onorare la memoria del fratello il notaio dott. Guido Sartori di Borgorico ha devoluto a questo Ente Opero Assistentiale lire 500.

Il Segretario del Fascio ringrazia.

Si è spento Adolfo Sartori
Teri nel pomeriggio dopo lunga malattia detedeva la Camicia nera Adolfo Sartori di Borgorico, fascista della vigilia e milito di fede e fedele.

Alla famiglia e particolarmente al figlio cav. Memi le nostre vive condoglianze.

Il Segretario del Fascio ordina a tutti i fascisti di partecipare alle onoranze funebri che verranno rese oggi alla salma del camerata Adolfo Sartori di Borgorico. Tutti dovranno intervenire nella prescritta uniforme.

MANIAGO

Pro opere assistenziali

In memoria della moglie e mamma Anna Simoni Piazza la famiglia ha versato lire 100.
In memoria di Antonini Giovanni fu Francesco la famiglia di Maniago ha versato lire 100.

Trattamento dopolavoristico
Stasera alla sede dell'O. N. D. si svolgerà un trattamento dantezante. Suonerà la distinta orchestra dell'O.N.D.

Funebrì Simoni-Piazza
Ieri seguirono i solenni funerali della buona signora Anna Simoni Piazza, che tutta la vita dedicò ai santi affetti della famiglia e al lavoro.

Uno stuolo, innumerevole di persone di Maniago e di tutto il mandamento, l'accompagnò alla ultima dimora, ricordandone le virtù. Al merito, ai figli, ai congiunti tutti vive condoglianze.

Beneficenza
Offerte pervenute alla Conferenza S. Vincenzo de Paoli di Maniago:

Dal sig. Francesco Antonini fu Luigi, Milano, in memoria dello zio Antonini Giovanni lire 100; dalla signora Centazzo Giuditta e Dagnolo Antonio in memoria di Centazzo Gemma lire 50; dalla signora Del Favero Marcella in anniversario della morte del figlio Bettino lire 50; dal dottor Bruno Fioratti in memoria del cav. don Giacomo Brovedani lire 10; dal sig. dott. Giacomo Zanier lire 10; raccolte durante le esequie di Bertoli Lino lire 6,85; id. id. id. del Tin Antonio lire 2,20; id. id. id. Bonavolta lire 1,55.

I processi di Pretura
Giudice: cav. dott. Franco Ventura; Cancelliere: cav. Antonelli; P. M.: dott. Alfonso Marchi.

— Osvaldo Piazza di Osvaldo di anni 42 da Maniago, imputato di vendita di scatole di antipasto alterato, è assolto per insufficienza di prove. (Diff. di fiducia: avv. Mazzoli).

— Caterina Centazzo fu Giovanni di anni 58 da Maniago, imputata di vendita di estratto di pomodoro alterato, è condannata alla pena pecuniaria di L. 100 e pubblicazione della sentenza, coi benefici tutti di legge. (Diff.: avv. Marchi).

— Amelia Brandolino fu Ermenegildo di anni 80 da Maniago, imputata di vendita di estratto di pomodoro alterato, è condannata con tutti i benefici di legge, alla pena pecuniaria di L. 100 e alla pubblicazione della sentenza. (Diff. avv. Marchi).

— Angelo Fantin fu Angelo di anni 35 da Barcis imputato di aver venduto stiro Ermenegildo alterato, è condannata alla pena di L. 100 di ammenda. (Diff. di fiducia: avv. Marchi).

SEDEGLIANO

Festa della «Purità»

Domani, l'abitato di Grions celebrerà la solenne festa della Purità. Saranno celebrate speciali funzioni religiose nella bella Chiesa Vercariole, seguirà nel pomeriggio la processione della statua liturgica ed accompagnata dalla banda di Coderno che in serata darà in piazza un solenne concerto.

Conferenza agraria

Domani mattina, alle ore 11,30, nelle vecchie Scuole del nostro capoluogo, il reggente la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito al Tagliamento, terrà a favore degli agricoltori del Comune, una lezione pratica in conformità di analoghe istruzioni e direttive impartite dal competente Ministero.

Si invitano quindi tutti gli agricoltori del Comune ad intervenire alla conferenza che in questo momento, specialmente sulle semine del grano, sarà di grande utilità ed interesse.

Affermazione

Il giovane Oscar Pressacco fu Ottavio recentemente ha superato assai bene gli esami al conseguimento del diploma di ragioniere. Rallegramenti.

L'esito dei festeggiamenti di Gradisca

L'ubertoso centro di Gradisca ha, con una buona affluenza di gente, celebrato la più grande festa dell'anno, e precisamente quella della Matera. Fin dalle prime ore del pomeriggio, anche dato il tempo del tutto pessimo, si è iniziato l'arrivo dei forestieri. Indi vi è stata una processione della statua della Madonna attorno alle quattro principali borgate del paese, pavese e festa. Il corteo religioso è riuscito solenne per l'intervento di fedeli, accorsi in grande numero e coll'accompagnamento della distinta banda di Bertouo.

In serata poi in piazza Regina Margherita la banda stessa ha tenuto un applaudito concerto, sotto la valente bacchetta del maestro avv. Borsatti.

Nella mattinata in Chiesa, alla prima Messa vi fu la comunione generale dei fedeli, poi la Santa Messa solenne accompagnata all'organo da archi e cantata dalla brava Cantoria del luogo. Al vangelo monsignor Canonico Vidoni, del Capitolo Metropolitano dell'Arcidiocesi, tenne una bellissima predica in onore della Madonna della Matera.

Sagra a Rosa

Domani domenica ricorrendo la festa di S. Luca, nelle frazioni di Rosa, avrà svolgimento la consueta e tradizionale sagra di giorno. Tanti e tanti sono i divertimenti già preparati, dall'apposito comitato. Sarà tenuta anche una grande festa da ballo pubblica, su ampia piattaforma. Non mancherà il tradizionale «Pan Sal».

CASARSA

Al Dopolavoro ferroviario

Oggi 17 corr. (dalle ore 20) e domani 18 (dalle ore 15) con orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro. Ferroviario la proiezione dell'interessante film «Non ti scordar di me» col celebre tenore italiano Beniamino Gigli. Precederà un film Luce sonoro.

TRICESIMO

L'inaugurazione del busto a Giuseppe Ellero

Domenica 25 corrente, Tricesimo inaugurerà il ricordo al suo figlio illustre mons. Giuseppe Ellero, il poeta gentile, il drammaturgo apprezzato, il sacerdote umile e colto.

Un capolavoro d'arte, nel quale il Mistruzzi seppe trarre le sentenze caratteristiche con linee soavi raffiguranti il pensatore, il cantore. L'Ellero appare in tutta la sua intezza, nel suo dolce sorriso.

Il busto del Poeta sorgerà nella piazza omonima, come un atto di riconoscenza e di affetto filiale.

Il Comitato finalmente tradusse in atto il desiderio di molti, i quali volentersamente sottoscrissero per erigere nel paese natale questo ricordo, che tramandi ai posteri la nobile figura di Giuseppe Ellero.

La giornata inaugurale si svolgerà con un programma semplice, ma rievocante la vita e le opere dello Scamparo.

Alle ore 15 sarà scoperto il busto e seguirà la commemorazione ufficiale tenuta dall'avv. Tessitori. Quindi nel teatrino della Scuola preparatoria «Principe di Piemonte» si svolgerà un'acclamazione con rappresentazione di due bozzetti elevati da parte della valente Filodrammatica federale cattolica di Udine.

Il programma definitivo della giornata sarà reso pubblico quanto prima.

Gara di bocce

La gara di bocce che doveva aver svolgimento domenica scorsa presso la trattoria al Botteggon di Lorenzetto è stata, causa il cattivo tempo, rinviata a domani 18 corrente restando le modalità della gara e i premi messi in palio.

Al Teatro LICINIO

Oggi PORDENONE Oggi
Desiderio
con JEAN HARLOW
MYRNA LOY
CLARK GABLE
E' un capolavoro della «Metro Goldwyn Mayer»
Regista Clarence Brown
Precederà un interessante Film Luco

SEDEGLIANO

Festa della «Purità»

Domani, l'abitato di Grions celebrerà la solenne festa della Purità. Saranno celebrate speciali funzioni religiose nella bella Chiesa Vercariole, seguirà nel pomeriggio la processione della statua liturgica ed accompagnata dalla banda di Coderno che in serata darà in piazza un solenne concerto.

Conferenza agraria

Domani mattina, alle ore 11,30, nelle vecchie Scuole del nostro capoluogo, il reggente la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito al Tagliamento, terrà a favore degli agricoltori del Comune, una lezione pratica in conformità di analoghe istruzioni e direttive impartite dal competente Ministero.

Si invitano quindi tutti gli agricoltori del Comune ad intervenire alla conferenza che in questo momento, specialmente sulle semine del grano, sarà di grande utilità ed interesse.

Affermazione

Il giovane Oscar Pressacco fu Ottavio recentemente ha superato assai bene gli esami al conseguimento del diploma di ragioniere. Rallegramenti.

L'esito dei festeggiamenti di Gradisca

L'ubertoso centro di Gradisca ha, con una buona affluenza di gente, celebrato la più grande festa dell'anno, e precisamente quella della Matera. Fin dalle prime ore del pomeriggio, anche dato il tempo del tutto pessimo, si è iniziato l'arrivo dei forestieri. Indi vi è stata una processione della statua della Madonna attorno alle quattro principali borgate del paese, pavese e festa. Il corteo religioso è riuscito solenne per l'intervento di fedeli, accorsi in grande numero e coll'accompagnamento della distinta banda di Bertouo.

In serata poi in piazza Regina Margherita la banda stessa ha tenuto un applaudito concerto, sotto la valente bacchetta del maestro avv. Borsatti.

Nella mattinata in Chiesa, alla prima Messa vi fu la comunione generale dei fedeli, poi la Santa Messa solenne accompagnata all'organo da archi e cantata dalla brava Cantoria del luogo. Al vangelo monsignor Canonico Vidoni, del Capitolo Metropolitano dell'Arcidiocesi, tenne una bellissima predica in onore della Madonna della Matera.

Sagra a Rosa

Domani domenica ricorrendo la festa di S. Luca, nelle frazioni di Rosa, avrà svolgimento la consueta e tradizionale sagra di giorno. Tanti e tanti sono i divertimenti già preparati, dall'apposito comitato. Sarà tenuta anche una grande festa da ballo pubblica, su ampia piattaforma. Non mancherà il tradizionale «Pan Sal».

MERETTO DI TOMBA

Festeggiamenti a Tomba

Domani 18 corr., ricorrendo a Tomba la solennità della Madonna della Pace, sarà eseguita, dall'Orchestra Municipale, una solenne Messa.

IMPERMEABILI

Soprabiti

Imbriscutum di massima eleganza e durata
Presso il negozio
Stoffe da uomo
Furio Furlanetto
UDINE VIA CAVOUR, 17

ECONOMICI

COMMERCIALI

Agli Sposi: per Bomboniere rivolgersi prima di tutto alla Galleria Veneziana che vi offre il più ricco assortimento di e prezzi più bassi.

Alla Galleria Veneziana essendo pessimi i restanti con una grande successo per pochi giorni ancora la eccezionale liquidazione.

A prezzi convenienti da Viscardo Zavatti — Magazzini ex Milani — i migliori tessuti per Soprabiti e Paltò da Uomo e Signora; Drapperie, Flanelle, Camicerie, Pigiama — Vasto assortimento — Corredi da Sposa.

Automobilisti! Camionisti! I pneumatici da noi ricostruiti con presi i «Giganti e Gigantini» durano come nuovi. Economia 70 per cento. Garanzia. Ditta Moncini S. Anastasio 1 - Trieste, Servizio «Saita».

Causa partenza cedo avviano negozio centralissimo — licenza mercetio e varie. — Scrivere 5000 Pubblicità Popolo Friuli.

Cedesi per ritiro commercio avviato negozio tessuti, posizione centralissima, Udine città con senza merci. Scrivere 6518 Pubblicità Popolo Friuli.

Tel. 773 Agenzia Automobili Lancia 1100, Motoguzzi — Astura berlina 5 posti — Balilla 9 porte (4 marce) — 509 Compè 1000 — 3 Moto Guzzi mod. 1934.

RIVIGNANO

Apertura della Scuola di disegno

Si rende noto a tutti i giovani artigiani di Rivignano e dei paesi limitrofi che nei giorni 19, 20 e 21 p.v. dalle ore 19 alle ore 20 presso la sede della scuola stessa si riceveranno le iscrizioni per l'anno scolastico 1934-35.

Saranno ammessi al primo corso tutti i giovani che hanno superato il 20. anno di età e licenziati dalla III. classe elementare. Le lezioni, che saranno impartite dal professor Francesco Ellero e dal geom. P. Anzoli, avranno inizio la sera del giorno 22 e seguiranno tutte le sere dalle ore 19 alle ore 21,30.

I giovani sanno che da queste lezioni possono trarre grandi vantaggi tutti per una cultura professionale che è indispensabile in ogni mestiere. Essi pertanto vorranno frequentare numerosi la scuola e dare in tempo utile la loro iscrizione.

Ringraziamento

Riconoscente per le dimostrazioni di affetto tributate alla cara salma del loro adorato

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

Cronaca di Cividale

CIVIDALE

L'adunata a Togliano del "Val Natosone"

Togliano attende con fervore la giornata di domani 18 per trascorrere con i "vecchi" del "Val Natosone" una giornata indimenticabile di entusiasmo. Tutti interverranno a Togliano, attirati dalla bella festa. La Commissione incaricata di rilevare le offerte di vino per le rappresentanze e per gli alpini è mostrata soddisfatta.

Al Dopolavoro rurale

Come ormai d'uso, anche domani nella sede del Dopolavoro Rurale di via Gorizia, si svolgerà un trattamento musicale e di ballo, trattamento riservato ai soli soci del Dopolavoro e alle loro famiglie.

Al "Ristori"

Karl Lomac, regista di ottima fama, ha saputo creare un film modello dall'allegria trama di "Cavallino Bianco", film della gioia e dell'amore, mirabile intreccio di graziosi e comici equivoci che in ultimo vengono chiariti e portano alla lieta conclusione finale.

Il film "Al Cavallino Bianco" sarà proiettato solamente questa sera e domani sarà preceduto da un recentissimo documentario "Luce".

Al "Corte"

Oggi e domani sarà visionato "L'Orizzonte di Medici" parlato in italiano, fedele riproduzione storica, che, sotto la direzione artistica di Guido Brignone e con la collaborazione degli artisti Alessandro Molise e Camillo Pilotto, è riuscito un autentico capolavoro della cinematografia.

MOIMACCO

Conferenza agraria

Nella sala comunale di Moimacco, alla presenza delle autorità locali e di numerosi agricoltori, il dott. Guido Poggi titolare della Sezione di Cattedra di Agricoltura di Cividale, ha tenuto una importante conferenza agraria.

Il distinto cattedratico colla sua solita chiarezza e precisione ha svolto l'argomento di attualità relativo alla coltura del frumento soffermandosi particolarmente sulle necessità di una accurata lavorazione e sistemazione del terreno e della razionale concimazione. Ha consigliato di adottare le varietà semi precoci di granoturco di provenienza americana che danno un reddito irrimediabilmente offrono la tempestiva disponibilità dei fondi per la semina del grano.

Ha quindi intrattenuto l'uditorio sulle norme per la buona conservazione del vino e sull'allevamento del baco da seta a bozzolo bianco che è una qualità pregiata e redditizia.

REMANZACCO

Festa religiosa

Domani domenica, nel Capoluogo si svolgeranno solenni funzioni religiose. Nel pomeriggio alle ore 15 sarà effettuata per le vie del paese, una solenne processione di fedeli in onore del Santissimo Sacramento.

S. GIOVANNI al Natosone

Festa dopolavoristica

Domani 18 nella sala del Teatro "P. Zorutti", promosso dal locale Dopolavoro, avrà luogo un grande trattamento danzante in cui suonerà la distinta orchestra dello stesso Dopolavoro. Le danze si inizieranno alle ore 19.

Nell'Opera Balilla

E' giunto — per trasferimento — il maestro Giuseppe Trusgnac, C. M. addetto all'Opera Balilla. Egli, insieme col C. M. maestro Aurelio Bin, ha iniziato il tesseraio e la ricostituzione della Avanguardia forte quest'anno — secondo l'ultimo censimento — di ben trecento elementi.

PAULARO

La visita dell'Arcivescovo

Il giorno 12, alle 15 ha fatto ingresso solenne S. E. l'Arcivescovo di Udine, in piazza Fabiani era atteso da una folla compatta di fedeli, clero e autorità. Il parroco don Rino Zuliani pose il saluto di tutti i fedeli ai quali rispose con brevi e sentite parole l'illustre Presule. Insieme ai parroci una imponente processione, scandando verso la Chiesa Parrocchiale. Dopo S. E. l'Arcivescovo ricevette l'omaggio di tutte le autorità locali in Canonica. Il Podestà pose il saluto della popolazione a S. E. mons. Negrari, il quale rispose ringraziando sentitamente.

La mattina del 13 alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale, assisteva da tutti i fedeli e cresimandi, ebbe inizio la solenne cerimonia. Al Vangelo S. E. l'Arcivescovo rivolse ai bimbi sentite e appropriate parole di circostanza e dopo la Messa solenne, ebbe inizio la Santa Cresima. I bambini e le bambine cresimate ammontano a trecento e questa eloquente cifra dimostra chi-

Spettacoli

Stasera al Cinema Teatro De Marchi, come preannunciato, spettacolo di varietà: sullo schermo: "Labra promise" e "Giornale Luce sonoro".

Domani, ancora varietà e sullo schermo "Vecchia Russia".

Al Cinema Teatro Don Bosco, oggi e domani sarà proiettato il super film: "Aquila", documentario Cines e giornale Luce sonoro. Cartoncini animati.

Nella Chiesa Abbaziale è stato celebrato il solenne pontificale, officiate l'Abate mitrato mons. cav. Pacifico Belfio, assistito dai sacerdoti della Forania.

Alla Messa solenne, cui assistettero le autorità locali, fu eseguita dalla locale Scuola cantorum diretta dal M. R. don Luigi Martin la Messa del Perosi con accompagnamento d'organo. Dopo il Vangelo don Lionello Cooperratore di Pontebba tenne l'Omelia del Santo.

La casa del camerata perito Antonio Larice è stata allietata dalla nascita di una bambina. Auguri.

TOLMEZZO

Mortali conseguenze di un incidente stradale

E' morto all'ospedale, quel tale Antonio Lessanutti fu Bortolo di anni 32, che era stato ricoverato in seguito alle fratture e lesioni riportate nell'incidente stradale di cui nostre notizie nei numeri precedenti.

La catastrofe è dovuta alla sopravvenuta commozione viscerale. Ai congiunti vive condoglianze.

Una culla

La casa del camerata perito Antonio Larice è stata allietata dalla nascita di una bambina. Auguri.

Da Palmanova

Beneficenza

Sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte: signorina Bianca Cesare lire 2 in morte di Oreste Vanelli; dott. Tullio Zandonna lire 5 in morte di Umberto Palmbo; Costantino Scata dott. Carlo lire 20 in morte di Oreste Vanelli; Giuseppe Vanelli lire 5 in morte di Umberto Palmbo; un gruppo di giovani fascisti lire 32 in morte di Umberto Palmbo.

All'Asilo infantile sono pervenute le seguenti offerte: dott. Nicola Trevisan lire 10 in morte di Italia Zanoni ved. Bertossi; Silvio Steffeno lire 10 in morte di Oreste Vanelli.

In contravvenzione

I carabinieri della locale Tenenza hanno dichiarato in contravvenzione, perché sprovvisti di fanale, i ciclisti Baccio Savio e Giuseppe Cossu di Giovanni, entrambi di Visco. La guardia municipale Guidoni ha elevato contravvenzione al macellaio Emilio Rapretti per inosservanza all'orario.

S. GIORGIO DI NOGARO

Nella Scuola di disegno

Il Presidente della scuola di disegno Professionale avverte che sono aperte le iscrizioni presso la locale sede Municipale, nelle ore di ufficio.

La tassa di iscrizione è fissata in lire 10, dalla quale vanno esenti gli orfani di guerra, i poveri del Comune e quegli alunni che nello scorso anno hanno ottenuto una media di otto decimi.

Le lezioni avranno inizio il giorno 25 corr. mese e si raccomandano pertanto ai genitori di approfittare della scuola col mandare i loro figliuoli a frequentare i corsi.

Nella Sezione Combattenti

In Municipio, si sono radunati i combattenti del Comune in assemblea straordinaria.

Erano presenti, oltre a tutte le autorità locali, il cav. Monti, il cav. dott. Savona, il rag. Benuzzi e il cav. Casoli tutti della Federazione Nazionale Combattenti di Udine.

Nella circostanza sono state distribuite le tessere dell'anno XIV e sono state raccolte molte domande di nuovi aderenti in un'atmosfera di schietto entusiasmo e di cameratismo.

La cerimonia ha avuto termine con un applaudito discorso di occasione tenuto dal cav. Monti il quale, si è molto compiaciuto coi dirigenti ed in specie col Presidente sig. Spizzo Agostino per la bella, numerosa ed affiatata sezione Combattenti di San Giorgio di Nogaro.

Infortunio motociclistico

L'altro giorno sulla strada nazionale all'altezza di Chiarisacco è avvenuto un grave infortunio motociclistico.

I signori Demetrio Tamai e Cesare De Luca, provenienti da Trieste, montati sopra una motocicletta guidata dal primo, giunsero in frazione di Chiarisacco quasi all'imbocco del Ponte sul Cornò, non si sa per quale motivo sono andati a sbattere contro la casa d'angolo di proprietà del sig. De Lusa. Nella caduta il gravissimo lesioni alla testa e al collo con frattura di un braccio ed è stato necessario il suo ricovero all'ospedale di Palmanova, mentre il Tamai ha riportato lesioni di poca entità.

S. MARIA LA LONGA

Beneficenza

In memoria del compianto dottor Giacomo Margheri, il dott. Giuseppe e Nida Someda hanno offerto all'E. O. A. del Comune di S. Maria la Longa lire 200.

L'Ente beneficiario fervidamente ringrazia.

TRIVIGNANO

Conferenza agricola

Nello sale del Dopolavoro di Clauiano il dott. Miniscalco della Cattedra Ambulante di Agricoltura ha tenuto una interessantissima conferenza sulla semina, coltivazione e concimazione del frumento. La conferenza, vivamente ap-

Da S. Daniele

La commemorazione

di mons. Giusto Fontanini

Domani, alle ore 16.30, nella Loggia del Municipio, s'ha in piazza Vittorio Emanuele, sarà tenuta la commemorazione del secondo centenario della morte di Monti Giusto Fontanini con la partecipazione di tutte le autorità e gerarchie, nonché di tutti gli insegnanti delle scuole elementari e professionali e della cittadinanza. Terrà la commemorazione dell'insigne storico il chiaro prof. Carlo Guido Moro della II. Università di Modena.

Tramutamento

Il bollettino giudiziario del 13 ottobre pubblica il tramutamento del signor Donisio Comis — ufficiale giudiziario — dalla Pretura di Spilimbergo a quella di Copri-lone Vetoness. Il signor Comis da circa un mese era supplente presso la Pretura di San Daniele e si era accattivata la stima di autorità e cittadinanza.

Il medesimo bollettino designa il signor Oreste Maestrutti, della Pretura di Maniago, a ufficiale giudiziario di questa Pretura. Entrambi sono tramutati a loro domanda.

Al parlante il nostro augurale saluto e al sustentante il nostro benvenuto.

Le funzioni religiose

Diamo l'orario delle funzioni religiose di domani: Ore 5.30 S. Messa in Duomo; ore 7. S. Messa alla Madonna di Strada; ore 8. S. Messa in Duomo; ore 9. S. Messa alla Madonna di Strada; ore 10.30. S. Messa solenne in Duomo; ore 15. Vespere in Duomo.

"Il cammino degli eroi"

Questa sera alle ore 21, sarà visionato "Il Cammino degli eroi", premio con coppa dal Ministero della Stampa e Propaganda: è una produzione del reparto cinematografico in Africa Orientale.

Domani e lunedì repliche. Lunedì nel pomeriggio spettacolo per le scuole.

GONARS

Stato Civile

Nel mese di settembre in Comune si è verificato il seguente movimento demografico: nati 14, morti 3, matrimoni 0, emigrati 17, immigrati 2.

Lotteria pro Opera Balilla

Sono in vendita, presso il Comitato Comunale Opera Balilla di Gonars, le cartelle della lotteria. Coloro che ancora non le avessero acquistate, si rivolgano al sig. Livio Nigris, presidente del suddetto Comitato.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

Udinese - Vicenza

(domani - campo Moretti - ore 15)

Domani il Vicenza giocherà al Campo Moretti il primo dei due incontri consecutivi che nello spazio di due giorni dovrà disputare con i bianco-neri. I bianco-rossi vicentini infatti dopo questa partita di campionato, saranno nuovamente a Udine domenica prossima per un'altra non meno interessante contesa valevole per la Coppa Italia. Ci è stato dato raramente di vedere al lavoro o sul medesimo terreno a distanza di una settimana le due stesse formazioni, perciò entrambi i confronti rivestono una non minore importanza e non mancheranno di mobilitare gli sportivi friulani.

L'incontro di domani però è quello che interessa più da vicino i bianco-neri poiché forse potremo finalmente salutare per la prima volta in questo campionato la squadra di Belotto vittoriosa. Dopo la falsa partenza nella città del Santo e il mezzo successo casalingo con il Valdagno, l'undici del sig. Fogli ha dato un sensibile segno di risveglio sul campo del Treviso domenica scorsa.

Le cronache sono state concordi nel rilevare la piena efficienza di tutti i reparti della compagine udinese che ha saputo fermare il lanciatissimo Treviso proprio sul suo terreno. Alcuni indovinati rigiocchi alla squadra hanno portato dei notevoli benefici all'attacco che fino allora era apparso il reparto più claudicante.

Non nascondiamo che l'attesa per l'incontro di domani è vivissima e le migliori speranze si sono fatte strada in questi ultimi giorni, dopo l'allenamento di mercoledì in cui si è visto la squadra bianco-nera manovrare con ottime impostazioni tattiche.

Il Vicenza, ai pari dell'Udinese, non ha esordito brillantemente, ma ha dimostrato di trovarsi in netta ripresa. E' intendimento dei tecnici vicentini di provare nella partita di domani il noto sistema valido ed attuale medio-centro. La squadra berica che nella nostra città ha sempre deglutito rifarsi del terreno perduto e non è escluso che i bianco-rossi puntino al risultato pari adottando una prudente tattica difensiva intesa a stanare i compagni di Belotto.

Ad ogni modo, ripetiamo, l'incontro assurge alla massima importanza e gli sportivi locali non si lasceranno sfuggire l'occasione per accorrere in massa ai margini del campo Moretti per portare l'incitamento ai loro beniamini.

Aurora - Villaco

(domani a Cividale)

Con vivissimo interesse è atteso l'annunciato incontro internazionale che si svolgerà domani sul campo sportivo di Cividale. L'Aurora di Remanzacco, dopo aver portato a termine vittoriosamente il "Trofeo Cibert", ha voluto premiare il suo undici portandolo in Austria, dove s'incontrerà in parti-

Nell'Opera Balilla

Oggi alle ore 14.30 gli Avanguardisti sono convocati alla Casa del Balilla per le esercitazioni del sabato fascista.

Gara di calcio

Domani la nostra squadra di calcio incontrerà in una amichevole tenzone il massiccio undici del Caporiaci.

L'incontro si prevede interessante e non mancherà un gran numero di tifosi.

I locali scenderanno in campo come segue: Degano, Forniz cap., Di Pauli e Fabris, Peilic, Anzi, Di Pauli (Cantoni), Vignola, Dorisotti, Eustazio, Mardero e Topazini. Diriggerà l'incontro il signor Antonio Tabacco.

MAIANO

Due valenti maestre

A suo tempo l'Ente Radio Rurale, aveva bandito un concorso nazionale tra insegnanti elementari per la redazione di 45 lavori radiofonici da inserire nel radioprogramma scolastico per l'anno XV. Siamo lieti di segnalare che tra i testi meglio quotati, quattro appartengono a due distinte maestre di questo Capoluogo.

La signora Ester Scapio Ongaro ha il primo posto nell'elenco dei vincitori essendole stati aggiudicati tre premi, uno dei quali di primo grado. L'egregia signora non è nuova in queste vittorie essendo stata premiata anche nel precedente concorso.

La signora Rosalia Schiratti Barachino ha vinto un premio per una radio scena intitolata: "L'eroina di Timau". L'autrice ha scritto con l'intento di far conoscere ai fanciulli d'Italia il sacrificio di un'umile donna che è andato ad orgoglio del Friuli.

Ad ambedue le insegnanti porghiamo i più cordiali auguri e l'augurio di altri lieti successi in queste gare artistiche ed educative.

PUGILATO

La riunione udinese

Abbiamo ieri riferito sulla grande riunione pugilistica che il Comando Federale dei Fasci Giovanili farà svolgere il giorno 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma, al Teatro Puccini, Saranno in programma ben otto combattimenti, dai pesi mosca ai pesi medio massimi, comprendenti tutti i migliori pugili delle tre provincie. Anche gli udinesi saranno della partita ed essi sono Zulgiani, già conosciuto dal pubblico udinese, Basaidella, non nuovo alle competizioni, e un giovane che viene alla ribalta esordendo e del quale si dice gran bene. Intanto gli allenamenti dei pugili udinesi continuano nella palestra del IV Gruppo Rionale, sotto la vigile guida dell'allenatore signor Lugo, il quale con passione e competenza insegna l'arte del pugilato ai giovanissimi.

CICLISMO

La XIV Coppa S. Vito

Come abbiamo annunciato, domenica, il C. C. Stefannuti farà disputare la XIV edizione della Coppa S. Vito.

Sono pervenute finora le adesioni della U. S. Trevigiana, del Pedale Veneziano e della Società Sportiva Socore. Pertanto si prevede un lustigioso successo.

Il percorso, come abbiamo annunciato, è di km. 135 circa. Crediamo opportuno segnalare una lieve rettificata al punto di arrivo ed illustrare una variante nel percorso.

Da Osoppo i corridori si dirigeranno verso San Daniele, ove dovranno superare questa salita anziché deviare a destra prima dell'inzio e cioè la via di circovallazione girando a destra per prendere la via che porta a Bagogna, Pinzano al Tagliamento, Da Spilimbergo si prosegue per Pozzo e Valvasone ed alle località Torricella si devierà a destra per giungere poi a Sarsa. In S. Giovanni e San Vito con arrivo in via Roma perché il viale di Madonna di Rosa, già pretestato al traguardo, trovasi in cattive condizioni stradali.

Le iscrizioni continuano e si chiuderanno domani 18 alle ore 11 presso il S. Daniele organizzatore.

Il primo Circuito di Visco per Giovani fascisti

E' attesa con vivissimo interesse la gara ciclistica del Circuito di Visco. Organizzata con ogni cura dal Fascio Giovanile di Visco essa si avvia verso la migliore riuscita.

L'elenco delle iscrizioni va completandosi di tutti i nomi dei migliori elementi della Provincia nonché dei FF. GG. C. di Trieste, Montalzone, Gorizia, Treviso e la competizione promette di riuscire, per l'impegno ed il puntiglio che animerà i concorrenti, per la conquista del primato individuale, una delle migliori manifestazioni.

Le iscrizioni alla gara si ricevono fino ad un'ora prima della partenza accompagnate dalla quota di lire 2.



COMPENSATI SEDILI SCHIENALI Impiallacciature - Colle e Carte vetrare A. Montiglio UDINE Viale Stazione 7 Tel. 752

MEDICI E CASE DI CURA

Dott. DAMIANI DENTISTA

UDINE - Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 19

CASA DI CURA Prof. S. MENGHETTI

UDINE - Via Mazzini, 7 Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 Tel. 11-0 S. Daniele del Friuli - Mercoledì Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA Dott. F. PELIZZO

UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02 Riceve ore 10-12 - 15-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA

presso la R. Università di Firenze

CASA DI CURA Dott. G. Parenti

UDINE - Via Duca d'Aosta 5 (gia Cussignacco) Visite ogni giorno Telef. 3-60

Spec. Orecchi, Naso, Gola

Malattie Venereo-Sifilitiche della Pelle e delle Vene

Dottor Giuseppe De Leo Cura ed analisi del sangue per la SIFILIDE Diatermia ed Elettrolitropia per la cura della URETRITE CRONICA e DEBOLEZZA SESSUALE Alta frequenza Raggi ultravioletti ed ultrasuoni per le malattie del CAPELLI, BARRA, ECZEMA, PSORIASI ed altre dermatosi. Visite dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 19 - Sala d'aspetto riservata UDINE - Via Gemona N. 56 - Telef. 11-92 - UDINE

11 Dott. RONGA

riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurezza) dalle 16-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-92

Specialista delle malattie Veneree e della Pelle

D. G. Murero Clinica Dermosifilopatica

UDINE - Via Girardini 3 - Tel. 6-88 Riceve 8.30 - 10 - 13.30 - 17 - 18.30 - 20

Lo specialista nella Casa di Cura per

Dott. M. Sonzio malattie degli occhi s'ha in via RIVA 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 - Tel. 6-02.

MOBILIFICIO SELLO

Stile 900 e Antico - Semplice e di Lusso

Fondato nel 1863 UDINE PIAZZA UMBERTO 1° Telefono N. 10

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

Ultime notizie e informazioni

Il gen. Milch a Guidonia assiste a interessanti esperienze

ROMA, 16. Questa mattina il sottosegretario di Stato germanico per l'Aeronautica generale Milch, accompagnato da S. E. Valle, si è recato a visitare gli impianti aeronautici di Guidonia. È stato ricevuto dal generale Ferrari, direttore superiore degli studi e delle esperienze e da un numeroso gruppo di ufficiali superiori. Il generale Milch ha visitato i grandi impianti di Guidonia, assistendo anche ad interessanti esperienze.

Ha quindi visitato il centro sperimentale, interessandosi particolarmente degli apparecchi ivi esistenti, del reparto ala quota, e assistendo a varie esibizioni di volo.

Al generale Milch è stata poi offerta una colazione presso la mensa del Centro studi.

Le cooperative di consumo e il blocco dei prezzi

ROMA, 16. Sotto la presidenza dell'on. Fabbri si è riunito all'Ente nazionale fascista della cooperazione, il comitato tecnico nazionale delle cooperative di consumo, composto dai dirigenti della Federazione nazionale fascista delle cooperative di consumo, e dai dirigenti delle più importanti aziende di cooperative italiane. Nella riunione, nella quale sono stati trattati interessanti argomenti tecnici e in cui è stato discusso anche lo sviluppo della attività che il movimento cooperativo di consumo svolge nelle colonie dell'A. O., si è preso atto del nuovo contratto nazionale dell'alimentazione generale, che è stata particolarmente esaminata. La situazione determinata in seguito ai recenti provvedimenti ministeriali sulle valute e alle conseguenti disposizioni del partito per il blocco dei prezzi.

Le trattative in corso per contratto di lavoro degli impiegati dell'industria

ROMA, 16. Fra le due Confederazioni interessate continuano le trattative per il contratto nazionale di lavoro degli impiegati dell'industria che dovrà regolare lo stato di questa importante categoria, la quale non ha ancora un proprio contratto. Si prevede che presto i lavori giungeranno a conclusione anche per l'intervento degli organi corporativi ministeriali, intervento che è stato sollecitato dalle due parti per avere alcuni chiarimenti su determinate questioni.

Le riduzioni ferroviarie prorogate per Roma

ROMA, 16. Il Ministero delle Comunicazioni ha prorogato la riduzione ferroviaria del cinquanta per cento attualmente in vigore per Roma a tutto l'anno XIV E. F.

I carri armati ad una grande manifestazione

ROMA, 16. Il Ministero della Guerra ha indetto per il giorno 24 una grande manifestazione per il compimento dei carri armati.

La manifestazione, che si concluderà con un'azione in grande stile, ed alla quale sarà ammesso in larga parte ad assistere il pubblico, comprenderà interessanti esercitazioni di carri armati di rotture e di carri d'assalto.

Prossima visita a Roma di una missione turca

ANKARA, 16. Una missione economica turca partirà alla fine di ottobre per Roma col proposito di concludere un accordo commerciale fra i due Paesi.

Un'altra missione è partita per Teheran, incaricata di negoziare un regolamento col Governo dell'Iran a proposito della strada Tavriz-Teheran. La missione cercherà pure di concludere una convenzione di assistenza giudiziaria ed estradizione.

I fratelli Parodi Delfino periti in un incidente di volo

ROMA, 16. Il giorno 14 corrente un apparecchio da turismo della «Riviera di Roma con a bordo i piloti Paolo e Gerardo Parodi Delfino è precipitato, per cause non accertate, dalla quota di circa 300 metri, in località Castel Giulio, Amburgo, i piloti, che non hanno fatto uso del paracadute, sono deceduti.

Nella capitale la notizia del tragico incidente di volo di cui sono vittime i fratelli ing. Paolo e Gerardo Parodi Delfino, figli dell'ing. Leopoldo, è stata appresa con senso di profondo cordoglio.

Accomunati dalla stessa passione per il volo, di appena 27 anni ed il fratello Gerardo di anni 26, sottosegretario di complemento all'Aeronautica nella quale prestava attualmente servizio presso un reparto di Gozzoli (egli era venuto a Roma per una breve licenza) erano partiti dal nostro aeroporto del Littorio a bordo di un apparecchio da turismo per un normale volo di

addestramento che costituiva il loro sport preferito. Improvvisamente, mentre l'apparecchio era ancora a bassa quota è avvenuto l'incidente. La notizia ha destato dolore anche a Colfero dove è la dimora degli scomparsi e nei paesi vicini che ricordano la nobiltà d'animo e la bontà del due giovani.

L'esumazione a Firenze delle spoglie dei Sovrani greci

FIRENZE, 16. Nel pomeriggio, nella cripta della chiesa russa, sono stati distaccati i loculi in cemento dove si trovavano le ceneri racchiuse nelle spoglie di Re Costantino e della moglie Sofia e Olga di Grecia rispettivamente genitori e nonna dell'attuale Re di Grecia.

Le tre ceneri sono state ricoperte della bandiera ellenica e ricollocate al posto in cui si trovavano in attesa di essere riportate in Patria. L'esumazione è stata presenziata dall'Archimandrita della Chiesa russa.

Il Ministro De Vecchi imbarcato per Rodi

BRINDISI, 16. Diretto a Rodi ha preso imbarco sulla motonave «Filippo Grimani» S. E. il Ministro dell'Educazione conte De Vecchi di Val Cismon, giunto qui da Roma e salutato dalle principali autorità e gerarchie locali.

L'amicizia italo-albanese nel messaggio di Re Zog al Parlamento di Tirana

TIRANA, 16. Con l'intervento dei membri del Governo, delle alte cariche civili e militari e del Corpo diplomatico, oggi è stata solennemente inaugurata la sessione parlamentare. Il Presidente del Consiglio ha letto il messaggio reale, che è stato vivamente applaudito.

Il messaggio dichiara che nella politica estera il Governo segue sempre il fine di intensificare le buone relazioni che l'Albania ha desiderato avere con tutti gli Stati e specialmente con gli Stati vicini.

Ritorna poi che le relazioni con l'Italia, basate sempre sulla buona fede e sulla comprensione degli interessi reciproci, sono recentemente venute a guadagnare, con la firma dei nuovi accordi economici-finanziari, nuovi elementi a profitto di una collaborazione ancor più estesa e fruttifera. Quanto alle questioni interne il messaggio constata con soddisfazione che l'opera di organizzazione e di progresso in tutte le branche dell'Amministrazione prosegue con ritmo sicuro e fa sperare in un brillante avvenire.

Si è proceduto poscia alla elezione del Presidente della Camera, carica nella quale è stato riconfermato alla unanimità del voto l'on. Koco Kotta.

Una torpediniera siamese varata a Monfalcone

MONFALCONE, 16. Stmane è stata felicemente varata, presenta il Ministero plenipotenziario siamese a Roma e le autorità civili e politiche della provincia, una torpediniera costruita per conto della Marina da Guerra del Siam.

Lo spionaggio sovietico in Finlandia

MOSCA, 16. La scoperta di un completo spionaggio sovietico organizzato dai Sovieti è stato scoperto in Finlandia. Le autorità finlandesi hanno proceduto a numerosi arresti. Il processo sarà effettuato per direttissima al Tribunale di Guerra. Sembra che i Sovieti avessero progettato il trasporto aereo di truppe sovietiche nella Finlandia settentrionale.

Le indagini vanno accertando maggiori responsabilità e fango è stabilito se ufficiali finlandesi siano implicati nell'affare.

Esercitazioni di difesa a Parigi

PARIGI, 16. Questa sera è stata in stato di allarme la città durante un'ora dalle 21.30 alle 22.30. È la prima volta che delle esercitazioni di difesa passiva hanno una tale ampiezza. Le poche esercitazioni eseguite dopo la guerra erano state infatti limitate ad un solo quartiere.

290 ciechi in marcia verso Londra

SHEFFIELD, 16. 290 ciechi che marciano verso Londra sono stati invitati dalle autorità della città, che li hanno accolti con offerte di denaro, a proseguire la marcia benché il Governo abbia già preannunciato che non saranno ricevuti. I ciechi invocano che il Governo provveda con criteri unitari nazionali ai loro bisogni, a potenziare il vigente sistema per cui i soccorsi ai ciechi dipendono dall'entità di ciascuno comune o dalle maggiori o minori disponibilità di mezzo di varie istituzioni private di beneficenza.

Una settimana a Bayreuth dedicata a Franz Liszt

BAYREUTH, 16. Sotto il patrocinio di Winfried Wagner sarà celebrato dal 19 al 24 ottobre a Bayreuth una settimana commemorativa dedicata a Franz Liszt, che ebbe com'è noto vincoli di parentela con la famiglia Wagner. Oltre alle principali rapsodie di Liszt la compagnia opera nazionale di Budapest, completa di 24 elementi, darà in nuova veste scenica la «Leggenda di S. Elisabetta», scritta da Liszt nel 1862 su libretto di Otto Roquette e rappresentata per la prima volta a Budapest nell'agosto 1865 sotto la direzione dell'autore. Il corpo di Balletto della stessa opera nazionale di Budapest eseguirà il «Carnaval di Fes», composto nel 1867 e tre danze popolari ungheresi.

Jean Batten è giunta nella Nuova Zelanda

AUKLAND, 16. L'aviatrice Jean Batten è giunta alle ore 17,05, ora locale, dopo aver attraversato il pericoloso mare di Rossia, proveniente da Sidney, da dove era partita alle ore 4,37.

Un chirurgo distratto e l'indennizzo all'ammalata

PARIGI, 16. Un chirurgo di Lione operando una donna aveva dimenticato nello stomaco della disgraziata, una compressa di cotone idrofilo. Il Tribunale ha condannato il chirurgo a un indennizzo di dodici mila lire. (R. S.)

Le gare militari di scherma

Affermazioni di ufficiali del Corpo d'Armata di Udine

ROMA, 16. Nella sala d'armi del Ministero della Guerra si stanno svolgendo le gare annuali di scherma tra gli ufficiali dell'Esercito alle quali partecipano i rappresentanti di tutti i Corpi d'Armata selezionati in precedenti competizioni. 150 ufficiali delle varie Armi hanno partecipato alla prima grande manifestazione che si è conclusa con risultati superbi. Gli schermidori dell'Esercito divisi in tre gruppi, hanno disputato le gare di fioretto, di spada e di sabre dimostrando una severa ed accurata preparazione ed una scuola perfetta.

Nelle gare gli ufficiali del Corpo d'Armata di Udine si sono brillantemente affermati. Nel girone finale delle gare di fioretto si sono classificati: 1.º il ten. Giovanni Scag, 2.º il capitano E. Scag e 3.º il capitano Edgardo Gallarotti. Il magg. Giovanni Cornani si è piazzato 9.º nel torneo finale di spada.

Domani, sabato, si svolgeranno i tornei per il campionato italiano dell'Esercito, il tenente Scag del Corpo d'Armata di Udine parteciperà alla gara per il campionato nazionale di fioretto.

E' morto l'ex ras Nassibù

BERNA, 16. È morto a Davos, ove si trovava in cura, l'ex ras Nassibù.

Una torpediniera siamese varata a Monfalcone

MONFALCONE, 16. Stmane è stata felicemente varata, presenta il Ministero plenipotenziario siamese a Roma e le autorità civili e politiche della provincia, una torpediniera costruita per conto della Marina da Guerra del Siam.

Lo spionaggio sovietico in Finlandia

MOSCA, 16. La scoperta di un completo spionaggio sovietico organizzato dai Sovieti è stato scoperto in Finlandia. Le autorità finlandesi hanno proceduto a numerosi arresti. Il processo sarà effettuato per direttissima al Tribunale di Guerra. Sembra che i Sovieti avessero progettato il trasporto aereo di truppe sovietiche nella Finlandia settentrionale.

Esercitazioni di difesa a Parigi

PARIGI, 16. Questa sera è stata in stato di allarme la città durante un'ora dalle 21.30 alle 22.30. È la prima volta che delle esercitazioni di difesa passiva hanno una tale ampiezza. Le poche esercitazioni eseguite dopo la guerra erano state infatti limitate ad un solo quartiere.

290 ciechi in marcia verso Londra

SHEFFIELD, 16. 290 ciechi che marciano verso Londra sono stati invitati dalle autorità della città, che li hanno accolti con offerte di denaro, a proseguire la marcia benché il Governo abbia già preannunciato che non saranno ricevuti. I ciechi invocano che il Governo provveda con criteri unitari nazionali ai loro bisogni, a potenziare il vigente sistema per cui i soccorsi ai ciechi dipendono dall'entità di ciascuno comune o dalle maggiori o minori disponibilità di mezzo di varie istituzioni private di beneficenza.

Una settimana a Bayreuth dedicata a Franz Liszt

BAYREUTH, 16. Sotto il patrocinio di Winfried Wagner sarà celebrato dal 19 al 24 ottobre a Bayreuth una settimana commemorativa dedicata a Franz Liszt, che ebbe com'è noto vincoli di parentela con la famiglia Wagner. Oltre alle principali rapsodie di Liszt la compagnia opera nazionale di Budapest, completa di 24 elementi, darà in nuova veste scenica la «Leggenda di S. Elisabetta», scritta da Liszt nel 1862 su libretto di Otto Roquette e rappresentata per la prima volta a Budapest nell'agosto 1865 sotto la direzione dell'autore. Il corpo di Balletto della stessa opera nazionale di Budapest eseguirà il «Carnaval di Fes», composto nel 1867 e tre danze popolari ungheresi.

Jean Batten è giunta nella Nuova Zelanda

AUKLAND, 16. L'aviatrice Jean Batten è giunta alle ore 17,05, ora locale, dopo aver attraversato il pericoloso mare di Rossia, proveniente da Sidney, da dove era partita alle ore 4,37.

Un chirurgo distratto e l'indennizzo all'ammalata

PARIGI, 16. Un chirurgo di Lione operando una donna aveva dimenticato nello stomaco della disgraziata, una compressa di cotone idrofilo. Il Tribunale ha condannato il chirurgo a un indennizzo di dodici mila lire. (R. S.)

IN INDIA

Cruenti conflitti insanguinano Bombay

BOMBAY, 16. La situazione peggiora. Stmane, in meno di due ore, la polizia ha dovuto aprire il fuoco in diversi punti della città. Si contano già numerose vittime. Mussulmani e indu si servono specialmente dell'arma bianca e dei proiettili più eterogenei contro la polizia.

Il compleanno di Re Carol

BUCAREST, 16. In tutto il Paese è stato oggi festeggiato il 43.º anniversario della nascita del Re Carol. Dopo un Te Deum, celebrato dal Patriarca, presente il Primo Ministro ed i membri del Governo, questi sono partiti con treno speciale per Sibiu, dove hanno presentato gli auguri al Sovrano.

Ospedale in fiamme Parecchi malati periti

SALONICCO, 16. Un violento incendio, dovuto probabilmente a un corto circuito, è scoppiato ieri sera nell'ospedale municipale dove erano ricoverati centinaia di ammalati.

In meno di mezz'ora tutta l'ala destra dell'edificio fu preda delle fiamme. Durante tutta la notte pompieri e truppa hanno compiuto sforzi sovrumani per salvare i degeni riscuotendo in massima parte, tuttavia alle ore 4 di stamane, si depolarono due corpi e parecchi feriti, e si ignorava la sorte di parecchie altre persone.

I danni materiali sono valutati a parecchi milioni di franchi. Si spera che la maggior parte degli scomparsi abbia potuto mettersi in salvo con le proprie forze.

Dicinnove isole scoperte sulle coste della Siberia

MOSCA, 16. Dicinnove isole sono state scoperte da un rompi ghiacchio sovietico nei paraggi dell'Arcipelago di Nordenskiöld, sulla costa nord-ovest della Siberia. La scoperta, a quanto si crede, faciliterà grandemente la navigazione sul percorso dell'Oceano Artico, navigazione che da lungo tempo costituisce l'ambizione dei Sovieti.

L'industria del latte umano

BASILEA, 16. Il Tribunale criminale di questa città ha giudicato una giovane donna accusata di violazione della legge federale sul commercio della derrate alimentari, per aver consegnato ad un Ospedale di bambini latte umano congelato. La donna, che nel suo linguaggio non recava latte in abbondanza, consegnava l'alimento all'Ospedale al prezzo di franchi sei al litro, ma per cupidigia, ella vi aggiungeva una certa quantità di latte di mucca.

Il latte era destinato a bambini per i quali il consumo di latte che non fosse umano poteva presentare pericoli.

Il Tribunale ha ammesso che l'accusata non si era resa completamente conto della gravità dell'atto e l'ha condannata a cinque giorni di carcere con sospensione condizionale.

Monumenti di alluminio

BERLINO, 16. Allo scopo di contribuire alla realizzazione del piano quadriennale fra i giorni anche in Germania, l'Ente di ricerca tedesca ha studiato recentemente la possibilità di sostituire al bronzo, impiegato comunemente nella fusione di statue monumentali, l'alluminio. I risultati delle ricerche sono stati più che soddisfacenti, poiché, oltre ad aver raggiunto con l'alluminio il grado di durezza e di resistenza agli agenti esterni del bronzo, si è potuto inoltre dare all'alluminio una patina oro antica. A tale scopo le figure di metallo leggero vengono immerse in un bagno elettrolitico che serve a far depositare sulla superficie esterna uno strato di metallo ossidato.

I vantaggi di questo nuovo impiego dell'alluminio risultano evidenti se si pensa che in Germania, al pari dell'Italia, è forte l'importanza di rame e che una statua di alluminio, pur presentando gli stessi caratteri chimici e tecnici, pesa rispetto al bronzo appena un terzo. Oltre a ciò i lavori in alluminio si presentano in modo particolare alla costruzione di ponti monumentali e alle costruzioni edili in genere.

Esiste l'intelligenza?

BUDAPEST, 16. Il noto chirurgo svedese professore Olivecrona, ha dichiarato in una conferenza tenuta davanti al comitato centrale per il perfezionamento medico di Budapest che le operazioni cerebrali eseguite sia da lui che dai suoi allievi sono state coronate nella loro totalità dal più lusinghiero successo. Purtroppo, ha aggiunto il prof. Olivecrona, mancano alla scienza dati precisi circa le funzioni attribuite alle diverse zone del sistema nervoso. Si è verificato infatti che asportando parzialmente il cervello, le funzioni del paziente sono rimaste inalterate. Ciò lascia fortemente dubitare che l'intelligenza o le funzioni del pensiero siano localizzate nel cervello e conferma l'ipotesi già prospettata da diversi scienziati che l'intelligenza non è solo indipendente dal centro nervoso, ma non esiste affatto.

Innamorato che invola la moglie di un altro

LUGANO, 16. Certo Himmyer giorni addietro si recava a Comano nel Luganese, con l'intenzione di rapire la moglie di tale Stauffenger, che da lunghi anni vive nel paese. Il don Giovanni, scoperto e denunciato, veniva arrestato indi tradotto in Argovia, suo paese d'origine. Se non che il giorno dopo riprendeva la via del ritorno e giunto a Comano si presentava senz'altro, di notte, alla casa della sua innamorata e senza tanti complimenti, al marito che viene ad aprirgli, disse: «Sono venuto a prenderti la moglie della quale sono innamorato». E poiché il marito si scagliò contro l'innamorato, questi si diede a menar bastonate da orlo. Alle grida del marito corsero i vicini di casa, mentre la coppia di colombe prendeva la via dei boschi. La polizia è sguinzagliata alla loro ricerca.

Uno speciale termometro col campanello d'allarme

BERLINO, 16. Fra le invenzioni presentate quest'anno all'ufficio brevetti del Reich merita speciale rilievo il nuovo termometro per l'impiego negli ospedali ideato per l'impiego negli ospedali, nelle serre e negli ambienti dove ve ne ragione di temere le conseguenze del fuoco. L'apparecchio è costituito essenzialmente da una capsula di mercurio a cui fanno capo due tubi capillari graduati, di cui uno serve per indicare la temperatura e l'altro per fissare il punto oltre il quale ve da segnalare il pericolo. Quando la colonna di mercurio del secondo tubo sta per sorpassare il limite fissato in precedenza, entra automaticamente in funzione per la durata di due minuti un campanello d'allarme, il pregio dell'apparecchio sta nel fatto che esso funziona senza l'impiego della corrente elettrica e che il costo di manutenzione ed il prezzo d'acquisto sono alla portata di tutti.

Un milione di cannibali sparsi per il mondo

BERLINO, 16. In un volume che sarà pubblicato fra giorni anche in Germania, l'antropologo scozzese dott. Amersville asserisce categoricamente che il numero delle persone che tuttora si cibano di carne umana, regolarmente od occasionalmente, ascendono a non meno di un milione. Tale convinzione si è potuta formare nel dott. Amersville nel corso dei suoi viaggi attraverso l'Africa Centrale, nel Mar del Sud e specialmente nelle Nuove Ebridi e nelle Isole Fiji, dove il cannibalismo è praticato su larga scala.

La vitamina C utilizzata in chimica

HEIDELBERG, 16. Ci sono ancora numerose importanti materie organiche alle quali la chimica non ha potuto rubare ancora tutti i segreti perché, refrattarie ad esser trattate coi metodi e coi reagenti usuali, sono così resistenti che si disintegrano con grande rapidità. Così, per esempio, non era stato possibile finora di preparare il genuino color arancio. Di recente, però, il professor R. Kuhn di Aldersberg ha applicato alle indagini di questa materia colorante un procedimento artificioso: egli utilizza, cioè, la vitamina C in quanto ha proprietà di sottrarre dai corpi l'ossigeno in essi contenuto, il che gli ha permesso di isolare sostanze finora sconosciute. Questo trattamento simile ai processi biochimici, evita ogni brusca reazione e potrà schiudere nuove vie di ricerca su materie particolarmente sensibili.

BORSA DI MILANO

Gambi	15	16
Parigi	88.60	88.60
Londra	93.00	93.00
New York	19.00	19.00
Zurigo	457.00	437.00
Bruxelles	3.20	3.20
Berlino	—	—
Vienna	3.55	3.55
Praga	—	—
Zagabria	—	—
Madrid	—	—
Bucarest	—	—
Amsterdam	19.06	19.06
Titoli di Stato		
Rendita 3.50%	72.25	72.50
Rendita 5%	91.15	91.15
P. Conv. 3.50	71.80	72.25
B. T. 1940	99.90	100.10
B. T. 1931	99.90	100.00
B. T. 1933	89.00	89.30
Obbl. Ven.	86.75	86.80
Titoli diversi		
Ass. Generali	442.00	441.00
La Centrale	725.00	730.00
Ferr. Medit.	530.00	526.00
Meridionali	736.00	740.00
Costr. Venete	232.00	232.00
Nav. Gen. Ital.	53.50	53.75
Cot. Cantoni	253.00	253.00
Cot. Olcese	319.00	317.50
Cot. Furter	142.00	145.00
Cot. Val d'Olena	91.00	92.00
Cot. Val Ticeino	104.00	104.00
Tess. Stamp.	780.00	788.00
Cantoni Coats	405.00	406.00
Unifinco Naz.	414.00	419.00
Man. Rosari	428.00	432.00
Man. Rodonni	350.00	355.00
Man. Tosi	32.00	32.50
Cot. Mer. rg.	180.00	183.00
U. Manifat.	270.00	272.00
U. Garavato	520.00	523.00
U. Rossi	3650.00	3650.00
U. Lan. Rossi	91.50	91.50
Gasomil Seta	374.00	378.00
Bernasconi	67.50	67.25
S.N.T.A.	420.00	421.50

M. Paschetti	72.00	72.00
Scotti e C.	53.75	54.00
Ansaldi	48.25	46.50
Iva	210.75	211.50
Metallurg. Ita.	242.00	241.00
Monte Amiata	42.00	43.00
Montecatini	170.00	172.50
Dalmine	219.50	218.00
Breda	190.00	191.50
Bianchi	78.75	79.00
Isotta Fraschini	31.75	32.00
Fiat	431.50	435.50
Off. Reggiane	85.00	85.50
Adr. di Eleotr.	180.00	181.50
Placentina	180.00	180.00
C.I.E.L.I.	308.50	310.00
Dinamo	307.00	307.00
E. B. Milanese	135.00	134.50
El. Bresciana	284.00	280.00
Valdarno	184.00	188.00
Emil. Eleotr.	417.00	418.00
S.F.I.L.	190.00	191.00
Trezza d'Adda	381.00	380.00
Cisalpinia ord.	95.00	95.75
Cisalpinia priv.	135.00	135.00
S.E.S.O.	88.50	88.00
Edison ord.	301.00	302.75
Edison postergate	225.00	225.00
S.I.I.	55.50	56.50
Tirso	137.75	140.00
Sarda	60.25	60.50
Vizzola	441.00	432.50
Teti	730.00	729.00
Terni	251.00	253.00
Meridionale	277.00	276.00
Imes	10.80	10.65
Marsili e C.	113.50	112.50
Tommaso Ital.	91.50	91.50
Distillerie Ital.	200.00	201.00
Eridania	478.50	480.00
Ind. Zuccheri	175.00	175.00
Raff. L. L. ord.	535.00	542.00
Italiana Gas	14.00	14.10
Mira Lanza	152.00	151.50
Petroli d'Italia	10.90	11.00
Ades	79.00	79.00
Fond. R. priv.	31.00	31.25
Fondi Rustici	88.00	88.50
Beni Stabili	193.00	192.00
Sarmira	20.50	20.50
Car. Burgo	258.00	257.00
Ciga	57.00	58.50
Pastif. Baroni	30.25	30.75
Italcementi	182.00	182.50
Pirelli Italiana	1329.00	1330.00
Pirelli e C.	401.00	400.50